



in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXV / n.01 / gennaio 2018
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 28 dicembre 2017

Il futuro è già cominciato

di Carlo Dalmonte*

Il 2017 si è ormai concluso e tutti gli indicatori economici, utilizzati a più livelli, mostrano segnali di inequivocabile ripresa, seppur ancora flebili. Il nostro Paese è in crescita, ma questa crescita, ancorché eterogenea fra territori e settori è fra le più basse d'Europa. Il nostro sistema cooperativo ha contribuito a Ravenna in maniera importante alla tenuta complessiva che abbiamo registrato in questi anni, e ora a questo trend di sviluppo. Nonostante le difficoltà che ci sono state su più frangenti, dall'agroalimentare segnato da eventi climatologici eccezionali all'edilizia che ha ancora tanta strada da fare prima di poter parlare di ripresa, le nostre imprese non hanno smesso di guardare avanti: hanno realizzato importanti e innovativi progetti e messo in cantiere diversi investimenti per gli anni a venire; hanno salvaguardato l'occupazione costituendo di fatto un impareggiabile sostegno al welfare del territorio. Siamo, insomma, imprese che guardano al futuro, un futuro che è già cominciato.

Per il 2018 l'auspicio è di essere vigili e attenti a ciò che accade intorno a noi, soprattutto nel mondo della rappresentanza e delle istituzioni. Dobbiamo essere pronti a cogliere ciò che verrà di positivo dalle nuove normative tuttora in itinere, come il Codice degli appalti e la Riforma del Terzo settore che porta con sé importanti novità quali un rilancio dell'impresa sociale.

* Presidente
Confcooperative Ravenna

continua a pagina 11

Energia che si rinnova

Storie green e scenari sostenibili



CAVIRO / pagina 9
Intervista al neo direttore Felice

LIBEREX / pagina 23
Scambi tra imprese senza ricorrere all'euro

RICORRENZE / pagina 24
Ricercazione compie 30 anni



SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFSCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it



zaganelli
agenzia viaggi

50
agenzia viaggi
santerno

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018



FANO

il carnevale più antico
e "più dolce" d'Italia

DOMENICA 18 MARZO 2018

BORGO DELLE CAMELIE

e Villa Reale
di Marlia



DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

CARNEVALE VENEZIANO
il volo dell'aquila
e San Zanipolo



SABATO 7 APRILE 2018
LAGO DI GARDA

"Le meraviglie della sponda bresciana"
Il Vittoriale degli Italiani e Salò



AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 9 tel. 051 946358 www.viaggiisanterno.com



RINNOVABILI

Le nuove frontiere della green energy

Alex Raffoni di Bloomfield: "Possiamo e dobbiamo trasformare i concetti in progetti e rendere il mondo un posto migliore"

Il settore dell'energia è in continuo mutamento. Le fonti rinnovabili, l'abbattimento degli sprechi, i modelli sostenibili e l'economia circolare forniscono alle imprese possibilità concrete per fare business in modo intelligente e nel rispetto dell'ambiente. Ne sa qualcosa Alex Raffoni, responsabile tecnico e fondatore di Bloomfield, società di Cesena che opera nell'efficiamento energetico e nelle rinnovabili e che, di recente, ha vinto un bando europeo per un progetto da oltre 4 milioni di euro.

Da quanto tempo lavora nell'energia?
"Sono nel settore fin dal 2006, quando, in parallelo agli studi universitari in ingegneria elettrica, seguivo il reparto nautico di un'azienda di impianti elettrici forlivese. In seguito, per la stessa azienda, ho guidato il comparto di produzione sulle energie rinnovabili, in pieno boom del settore. Sono stati anni straordinari che mi hanno permesso di bruciare le tappe e maturare l'esperienza che mi ha portato a fondare Bloomfield".

Che tipo di azienda è Bloomfield?
"È una realtà giovane e fatta di giovani che operano in un settore molto complesso. Lavorare in Bloomfield è come vivere in un grande progetto in itinere che non termina mai. Questo approccio ci permette una dinamicità che spesso il nostro settore trascurava: è così che con il mio socio Federico Balestra e i nostri collaboratori abbiamo sviluppato

Bloomfield è una società di Cesena che opera nel campo dell'efficiamento energetico e di recente si è aggiudicata un bando da oltre 4 milioni di euro

ben 4 progetti di ricerca e sviluppo e 4 tesi universitarie".

In base alla sua esperienza, come valuta la situazione energetica attuale?

"La liberalizzazione del mercato ha creato un po' di scompiglio, specie per le realtà più piccole, ma ha anche generato molte opportunità. Solo che c'è ancora confusione, specie in Italia. Non che al di fuori sia tutto rose e fiori, ma guardando il nostro Paese si ha l'impressione che ancora una volta non siamo stati in grado di sfruttare appieno una grande occasione. E dire che il livello di penetrazione delle rinnovabili in Italia può essere preso da esempio per molte nazioni, europee ed extra-europee. Da noi le rinnovabili hanno contribuito ad un abbassamento importante del Pun (Prezzo unico nazionale), chi dice il contrario dovrebbe informarsi meglio".

Come potremmo migliorare?

Il "ProGETonE" mira a rivoluzionare il concetto di ristrutturazione e riqualificazione, aggregando fra loro energia, vivibilità e sismica

"Manca una vera strategia energetica nazionale, per cui la politica dovrebbe impegnarsi sul serio. Ci serve un piano preciso, che non sia soltanto abbozzato e continuamente rimangiato. Dovrebbero essere introdotte regole chiare e durature, che non frenino lo sviluppo come invece in molti casi è successo. È comunque un bene che le parole 'efficiamento', 'rinnovabile', 'green' siano ormai diventate di attualità. Attenzione però a non fermarci a concetti e stereotipi: dobbiamo renderli realtà concrete".

Cosa ci attende nel futuro?

"L'energia, come molti dei settori tecnologici, cambia continuamente. Basta pensare che poco più di dieci anni fa era un mercato considerato monopolista, dove la materia prima più preziosa - l'energia - era accettata come un costo fisso, sul quale non si poteva intervenire. Oggi invece parliamo di smart

grid, autoproduzione, micro-reti, Esco, economia circolare! A volte forse ne parliamo anche troppo rispetto ai fatti, ma abbiamo fatto passi da gigante: ora sta a noi sfruttarli, dai piccoli ai grandi operatori del mercato. Così porteremo benefici all'ambiente in cui viviamo e che consegneremo a nostri figli, specialmente se vi sarà, come auspico, una maggior sinergia internazionale".

A proposito di internazionalità, ci racconta qualcosa del suo ultimo progetto?

"Si chiama 'ProGETonE', è nato sull'asse H2020 e ci vede capofila di un gruppo di 14 partner europei. Miriamo a rivoluzionare il concetto di ristrutturazione e riqualificazione, aggregando fra loro energia, vivibilità e sismica: tutte tematiche attualissime. Seguendo questa linea tecnologica, a cui abbiamo contribuito fin dalle prime stesure, ora abbiamo vinto oltre 4 milioni di euro dall'Europa per realizzare un intervento concreto in quel di Atene".

Cosa vi ha permesso di vincere il bando?
"Credo sia merito della dinamicità e forse della sfrontatezza con cui affrontiamo le sfide. Quando lavori per un'azienda che hai visto crescere e che senti tua, i successi hanno un sapore diverso e avverti la sensazione di star costruendo qualcosa di importante. Questo poi si riflette nella qualità del lavoro e delle idee che metti in campo".

Marco Guardanti



Lo staff di Bloomfield con il responsabile tecnico e fondatore Alex Raffoni (l'ultimo a destra)

COABI

Edilizia: classi energetiche elevate a costi accessibili



Il tema energetico è un argomento cardine anche dal punto di vista edilizio. Ne sa qualcosa il Coabi, cooperativa di abitazione di Faenza che negli ultimi anni ha puntato molto su questo aspetto nella costruzione degli immobili. L'obiettivo è quello di garantire al cliente una casa con un'elevata classe energetica - e quindi bassi consumi - a un costo accessibile, in nome del rapporto qualità-prezzo che è da sempre una prerogativa della cooperativa. Il Coabi propone l'adozione di sistemi di riscaldamento a pompa di calore ad alto rendimento, l'installazione di impianti fotovoltaici di taglia domestica, con la possibilità di affiancarvi un sistema di accumulo per

favorire l'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili. A queste soluzioni, volendo si può aggiungere quella della Vmc (ventilazione meccanica controllata), che però rispetto alle altre ha un costo di installazione molto elevato spesso non giustificato dai reali risparmi in bolletta. A conferma, gli ultimi interventi si sono chiusi con classi A3 e A4 (il massimo) senza l'adozione di Vmc. Si tratta quindi di un ottimo risultato, confermato anche dai consumi dell'ultima palazzina realizzata, dove la media per il riscaldamento e raffrescamento di appartamenti da 80-100 mq non supera i 77 euro al mese, comprese la manutenzione e la gestione. (a.v.)

CASEIFICIO 4 MADONNE

Una stazione di ricarica per veicoli dotata di intelligenza artificiale

Non solo produce il Parmigiano Reggiano più buono del mondo, ma lo fa seguendo logiche di sostenibilità energetica: il Caseificio 4 Madonne dell'Emilia continua a bruciare le tappe. Reduce dalla medaglia "Supergold" vinta a novembre durante i World Cheese Awards di Londra - gli Oscar mondiali dei formaggi - la cooperativa casearia di Lesignano ha da poco inaugurato nella propria sede una stazione di ricarica per veicoli elettrici.

Il caseificio modenese, da sempre attento al tema della sensibilità energetica, ottiene da fonti rinnovabili l'intero fabbisogno ener-

getico per la produzione del Parmigiano e già nel 2014 si era dotato di pannelli fotovoltaici. Ora è la volta di questo nuovo dispositivo, l'unico nell'intero comprensorio del Parmigiano Reggiano. Dotata di due punti di carica da 22 kw ciascuno, la colonnina di ricarica è stata fornita dalla cooperativa di utenza Power Energia ed è la prima, in provincia di Modena, a essere dotata di una intelligenza artificiale. In questo modo, gli utenti vengono seguiti 24 ore su 24 da un assistente virtuale che, diversamente dalle app statiche, registra le abitudini



d'uso, le memorizza, e risponde in tempo reale a domande ed esigenze.

"Grazie alla colonnina di ricarica per auto elettriche, il nostro caseificio può ora fornire un servizio innovativo e tecnologicamente

evoluto alle persone, spesso straniere, che visitano le nostre sale di lavorazione e il magazzino per la stagionatura del Parmigiano Reggiano - aggiunge Andrea Nascimbeni, presidente del Caseificio". (m.g.)

CAVIRO DISTILLERIE

Nel 2019 metano da fonti rinnovabili e rifornimento per automezzi



Economia circolare e sostenibilità ambientale fanno ormai parte del Dna di Caviro. Tramite la società Caviro Distilleries, infatti, il gruppo cooperativo con sede a Faenza è pronto ad affrontare una nuova sfida nel campo delle energie rinnovabili, con particolare riferimento al settore dei biocarburanti avanzati.

"Abbiamo già ottenuto le autorizzazioni necessarie per poter, tra i primi in Italia, chiudere il ciclo di lavorazione e depurazione degli scarti liquidi delle filiere agroalimentari che ci consentirà di produrre un gas equiparabile al 100% al

metano, ma da fonti rinnovabili - spiega il direttore di Caviro Distilleries, Fabio Baldazzi -. Riteniamo di poter dare avvio a questo nuovo progetto già a partire dal 2019, una produzione che potrà essere utilizzata anche per l'alimentazione di automezzi. A questo proposito - continua - stiamo valutando, con alcuni nostri partner logistici, la possibilità di acquisire una flotta di mezzi di trasporto alimentati a biometano e di installare punti di rifornimento presso il nostro sito di Faenza, riducendo così anche l'impatto ambientale dovuto al trasporto delle nostre merci". (i.f.)

Impresa VISANI

**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672

esperienza ventennale!

A sèn tót rumagnol

POWER ENERGIA

SONO L'ENERGIA CHE SCELGO

VALORE ALL'ENERGIA

+39 0547 419970
+39 0547 419993

www.powerenergia.eu
Power Energia



BAR CON SAPORE
CONAD

Colazioni ☂

Pranzi veloci 🍴

Aperitivi 🍷

Più piacevole e dolce la tua spesa, con un Break!

Faenza
via Renaccio 1/19 Tel. 0546 21673
(a fianco al Supermercato Cofra-Conad Faenza Uno)

COFRA

AGRINTESA

La strada per la qualità passa da innovazione e nuove strategie

Il presidente Raffaele Drei traccia un bilancio dell'anno appena concluso tra luci e ombre

"Il 2017 è stato un anno straordinario da molti punti di vista, in qualche caso anche negativamente! Ha avuto però un filo conduttore che ci accompagna ormai dalle origini: la spinta verso l'innovazione, la crescita e il continuo miglioramento produttivo e qualitativo". È il commento di Raffaele Drei, presidente di Agrintesa, nel fare un bilancio di chiusura dell'anno per la cooperativa leader del comparto ortofrutticolo.

Ripercorrendo gli eventi che hanno segnato in maniera positiva i 12 mesi appena trascorsi, spiccano fra tutti i festeggiamenti per i 10 anni di Agrintesa, celebrati con successo il 28 maggio insieme a oltre 2mila soci e amici, e il coronamento di diversi obiettivi organizzativi e strutturali quali l'ampliamento e il rinnovamento tecnologico della Cantina di Russi e dello stabilimento di Castel Bolognese. "Per quanto riguarda quest'ultimo - aggiunge Drei - a 3 mesi dalla sua inaugurazione possiamo dire che il suo funzionamento ha influito molto positivamente nella gestione del conferimento del kiwi giallo e



La rinnovata Cantina di Russi durante la giornata inaugurale

che le tecnologie impiegate sono tra le più innovative e performanti sul mercato. Sia lo stabilimento di Castel Bolognese che la Cantina di Russi fanno parte del percorso che Agrintesa sta portando avanti in termini di miglioramento qualitativo delle nostre produzioni. Quello del kiwi ne è solo un esempio: compiere un salto di qualità è ciò che ci permetterà di stare sul mercato, di distinguerci e qualificarci, di dare ai consumatori un plus di valore e garanzia che non possono trovare altrove. È una strada difficile e complicata, ma obbligata, per riuscire a competere con le altre produzioni, in particolare quelle emergenti che stanno prendendo piede in Grecia e anche nel Sud Italia. Il kiwi gial-

lo, in particolare la varietà G3, quest'anno ha dato molte soddisfazioni ma ancora rimane per noi un frutto abbastanza sconosciuto, sul quale dobbiamo lavorare e fare esperienza".

Il tema del miglioramento qualitativo è comunque trasversale a tutte le specie e si ritrova anche negli incontri zonali che Agrintesa ha programmato in queste settimane invernali per confrontarsi con la base sociale (il calendario con tutti gli appuntamenti è disponibile sul sito www.agrintesa.com). "Gli incontri come sempre avranno due binari con calendari distinti. Uno di carattere tecnico dove verranno affrontati temi agronomici e un altro più istituzionale che serve come aggiorna-

mento per i soci sulle attività e i progetti in cantiere della cooperativa. L'obiettivo delle strategie di Agrintesa è come sempre quello di identificare i nostri prodotti con il termine qualità. Questo discorso vale per ogni tipo di coltura, compreso il vino". Venendo alle note negative dell'anno 2017 si trova sicuramente l'andamento della frutta estiva: "Disastroso è il termine che possiamo utilizzare per descrivere il mercato estivo, disastroso come non mai. Ci lasciamo alle spalle una campagna durissima sia dal punto di vista remunerativo che qualitativo. Diversi eventi climatici hanno influito negativamente sulla qualità dei prodotti, ma questo non deve essere un alibi, deve anzi spronarci ancora di più a inseguire strategie e innovazioni che vadano verso un alto livello di qualità dei nostri prodotti. Penso che questo possa essere l'impegno auspicabile per l'anno appena iniziato da accompagnare ai migliori auguri che la cooperativa rivolge a tutte le famiglie dei soci e dei collaboratori".

Ilaria Florio

Tra gli eventi che hanno segnato positivamente il 2017: i 10 anni di Agrintesa, l'ampliamento e rinnovamento della Cantina di Russi e l'impianto di Castel Bolognese

Il tema del miglioramento qualitativo è il filo conduttore e l'obiettivo principale di tutte le azioni intraprese da Agrintesa, che caratterizzerà gli incontri zonali

OK
MI PIACE LA FRUTTA, SCELGO AGRINTESA!

KIWI E KIWI GOLD
Lo sapevi che la polpa del kiwi può essere anche gialla? Nel tradizionale colore verde, o nel nuovo giallo, tanta bontà e vitamina C per affrontare le fredde giornate invernali. Vieni a scoprire la dolcezza dei frutti italiani.

Siamo anche a GAMBETTOLA!
Via della Rotaia, 5 - T. 0547 636316
TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

ITALIANITÀ

Visite d'arte e natura: la cooperativa Clai di Sasso Morelli a sostegno del Fai

Siglato accordo con il Fondo ambiente italiano per valorizzare e tutelare il patrimonio culturale italiano

In occasione del Natale, Clai, realtà agroalimentare integrata conosciuta per farsi partavoce delle tradizioni e della qualità dei prodotti italiani, ha siglato un accordo con il Fai - Fondo Ambiente Italiano, per sostenere il patrimonio culturale del nostro Paese regalando visite d'arte e natura (FaiCard).

Da sempre Clai, Cooperativa lavoratori agricoli imolesi, è promotrice del patrimonio culturale italiano e riconosciuta ambasciatrice dell'artigianalità italiana nel mondo grazie ai suoi prodotti.



Sopra Villa la Babina, la sede del centro direzionale Clai a Sasso Morelli (BO) che fa parte del circuito Grandi giardini italiani. Sotto un altro patrimonio del Fondo Fai, Villa dei Vescovi in provincia di Padova in una foto di Fabio Santagiuliana



attraverso l'istituzione del Premio 100% Italiano, un riconoscimento conferito ad una personalità che si è distinta per l'impegno a favore della promozione della

cultura e del lavoro, con l'obiettivo di riqualificare e far emergere le eccellenze dell'Italia. La prima edizione è stata vinta da Judith Wade, fondatrice e ceo della rete

Grandi giardini italiani, circuito di meraviglie verdi d'Italia di cui fa parte Villa la Babina, centro direzionale della cooperativa di Sasso Morelli, che è stata ristrutturata e riportata all'antico splendore da un importante investimento. Oggi la Villa è aperta anche al pubblico (visite guidate su appuntamento).

.....

Per Clai la cultura è per definizione un patrimonio che varca i confini nazionali ed è la migliore porta bandiera dell'italianità, rappresentata sotto forma di un monumento o di un prodotto

.....

Per Clai la cultura è per definizione un patrimonio che varca i confini nazionali ed è la miglior porta bandiera dell'italianità, rappresentata sotto forma di un monumento o di un prodotto. Attraverso la passione delle persone, Clai cerca ogni giorno di trasmettere cultura e tradizione dietro ogni fetta di salame e prosciutto. Prodotti che nascono da una filiera completamente italiana controllata dai campi alla tavola, che integra e gestisce il patrimonio della tradizione con le nuove esigenze nutrizionali e gli stili di vita del moderno consumo.

.....

Con il suo contributo Clai sostiene le attività istituzionali e il lavoro quotidiano del Fai, per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

.....

Con il suo contributo Clai sostiene le attività istituzionali e il lavoro quotidiano del Fai, per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico del nostro Paese, schierando il Gruppo in prima linea per la salvaguardia delle bellezze italiane. Parchi, castelli, ville, musei e tanti luoghi da vivere per famiglie e bambini.

Questa attenzione verso l'italianità si è concretizzata negli ultimi due anni anche


www.macelleriedelcontadino.it

TUTTA MACELLA



OFFERTE VALIDA
DALL'8 AL 27
GENNAIO 2018

3x2

-33%



SOLO CARNE DI SUINO ITALIANA GARANTITA DAI SOCI ALLEVATORI CLAI



In tutti i Punti Vendita, direttamente dal macello, le carni fresche di suino nato e allevato in Italia per i salumi "da fare in casa".

GRANDE CONVENIENZA ED ASSORTIMENTO!

IMOLA Centro Storico • Vicolo Inferno, 7
IMOLA Pedagna • Via Donizetti, 21
SASSO MORELLI • Via Gambellara, 62/A
CASTEL SAN PIETRO • Via Matteotti, 25
BORGO TOSSIGNANO • Via Mazzini, 1/D
FAENZA • Via S. Silvestro, 176
RIOLO TERME • Via A. Moro, 20/C



OSSERVATORIO COOPERAZIONE AGRICOLA

Il giro d'affari delle cooperative agroalimentari sfiora i 35 miliardi

Carne, ortofrutta, latte e vino i settori con i numeri più importanti

Con le sue 4.703 imprese attive, la cooperazione agroalimentare italiana garantisce occupazione a più di 91.500 addetti e genera un fatturato di quasi 35 miliardi di euro, pari al 23% del giro d'affari dell'alimentare italiano, ottenuto attraverso la lavorazione e trasformazione di una quota pari al 32% della materia prima agricola italiana, per un valore di 16,1 miliardi di euro. Pur in presenza di un leggero calo dei soci produttori aderenti (-3%), la cooperazione registra una crescita sia del fatturato (+0,6%) che dell'occupazione (+0,9%). Buone anche le performance dell'export: complessivamente nel 2016 il sistema cooperativo italiano ha realizzato oltreconfine il 17% del proprio fatturato per un totale di circa 5 miliardi di euro, pari al 13% delle esportazioni agroalimentari italiane.

Questi i numeri principali emersi dall'Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana - Rapporto 2017 istituito presso il Mipaaf e sostenuto dall'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari (Agci-Agrital,

Fedagri-Confindustria, Legacoop Agroalimentare) e Unicoop.

"Sono soddisfatto del quadro economico fotografato dal rapporto - commenta Giorgio Mercuri, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari - in particolare per il contributo importante che le cooperative stanno dando in termini di incremento delle vendite sui mercati internazionali. Il settore lattiero-caseario ha visto aumentare il proprio export del 20% in un solo anno, mentre le prime 25 cooperative vitivinicole hanno in media la metà del loro giro d'affari derivante proprio dall'export".

Da evidenziare anche il ruolo strategico che la cooperazione agroalimentare gioca nella valorizzazione dei prodotti made in Italy, tanto in Italia quanto sul mercato estero: le imprese cooperative, infatti, lavorano materia prima che per il 74% è di provenienza locale, per il 24% nazionale e solo per il 2% estera.

Carne, ortofrutta, latte e vino si confermano i principali settori cooperativi grazie al

Bene anche l'export che rappresenta il 17% del fatturato per un totale di 5 miliardi di euro, pari al 13% delle esportazioni agroalimentari italiane

forte legame con la base produttiva agricola. Le cooperative del settore delle carni fresche e trasformate esprimono la quota di fatturato più importante (8,9 miliardi di euro, pari al 26% del totale); segue il comparto dell'ortofrutta (8,7 miliardi, 25% del fatturato totale), quello del latte (6,6 miliardi, 19%), dei servizi (4,8 miliardi, 14%) e del vino (4,5 miliardi, 13%). L'Osservatorio ha inoltre monitorato l'evoluzione nel corso degli ultimi dieci anni delle prime 25 cooperative per fatturato

4.703

cooperative attive

91.500

addetti (+0,9%)

35 miliardi

di euro il fatturato prodotto (+0,6%), pari al 23% dell'alimentare italiano

dei settori ortofruccicolo, lattiero-caseario e vitivinicolo, che ha evidenziato un consolidamento delle dimensioni medie aziendali e tendenze positive di tutti i principali indicatori di performance economico-finanziaria. Spicca la crescita a tre cifre (+112%) del fatturato delle Top25 nel vino e quella, sempre molto alta (+82%), registrata dalle cooperative dell'ortofrutta. In dieci anni sono cresciute anche le retribuzioni lorde, da un +42% nelle cooperative dell'ortofrutta al +126% nel comparto del vino.

Questa crescita non ha compromesso il forte legame con la base sociale, che si mantiene molto saldo anche in queste grandi cooperative, come dimostrano i valori di mutualità pari rispettivamente all'87% per le Top25 del latte ed all'85% per le Top25 dell'ortofrutta e del vino.

ENOLOGIA

Grande successo per ViVite

Alta partecipazione al primo festival del vino cooperativo che si è tenuto a Milano

Erano presenti 60 delle 498 cantine cooperative italiane a ViVite, il primo grande festival del vino cooperativo, tra le quali, in rappresentanza del nostro territorio, la cooperativa Caviro e la Cantina Forlì Predappio. L'evento, alla sua prima edizione, si è svolto il 24 e 25 novembre a Milano presso la location delle Cavallerizze al Museo della Scienza e della Tecnologia. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di celebrare e promuovere tutta la cooperazione vitivinicola che produce il 60% del vino italiano e mostrare il salto qualitativo che le cooperative vitivinicole hanno fatto negli ultimi anni. Lo conferma il fatto che è in mano alle cooperative in media il 51% di tutto il vino a denominazione d'origine protetta e il 65% di quello a indicazione geografica protetta.

ViVite, vino di vite cooperativa, è stato un format inedito e innovativo, pensato per far incontrare le persone tramite il vino, offrendo un'esperienza a tutto campo che non si è limitata a degustazioni guidate ma è stata in grado di condurre tutti, esperti di vino e neofiti, curiosi e grande pubblico, alla scoperta del mondo delle cantine cooperative.



SOLUZIONI IN MOVIMENTO
ROB - CAR

www.robcar.it - info@robcar.it

Numero Verde
800-359901

ASEC
After Sales Service Evaluation & Certification

TOYOTA INDUSTRIAL EQUIPMENT **BT** **CESAB** **iCEM** carrelli speciali **TCM** people & technology

TOYOTA
MATERIAL HANDLING

ROB CAR - Via Meucci 24/26 - 48022 LUGO (RA) - Tel. 0545 30755 - Fax 0545 32257

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



Innovation
that excites

NUOVO NISSAN QASHQAI EXPECT MORE



GAMMA QASHQAI

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 134 g/km.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO.

NISSAN COMAC

FORLI - Via E. Valzania, 57 - Tel. 0543.405045
CESENA - Via A. Ascari, 165 - Tel. 0547.631528

comac.nissan.it

#L'INTERVISTA

Il neo direttore di Caviro traccia un bilancio dei primi 6 mesi di incarico

SimonPietro Felice: “La sfida sarà condurre il Gruppo a difendere i volumi conquistati in Italia e a emergere nei mercati internazionali”

Ha alle spalle una carriera fatta di importanti incarichi manageriali in diverse realtà del settore enologico quali Casa Vinicola Botter, Italian Wine Brands e Giordano Vini e ora, più precisamente dal mese di luglio, si trova a dirigere una delle imprese leader del mercato vitivinicolo italiano e internazionale. Si parla di SimonPietro Felice, il neo direttore generale del Gruppo Caviro (nella foto).

“Questa in Caviro è la mia prima esperienza a contatto con il mondo cooperativo e devo dire che sono molto felice di questa nuova avventura - commenta -. Sto scoprendo un sistema fatto di valori, di persone accomunate da uno stesso spirito e da una profonda etica, un sistema che è stato capace di dar vita a una forma di viticoltura sostenibile e a una forma di impresa sostenibile”.

In questi primi mesi di lavoro ha avuto modo di conoscere meglio la realtà che dirige, quali sfide le si prospettano davanti?

“Caviro e tutto il mondo dell'enologia stanno attraversando un momento di grande transizione. Assistiamo a una continua erosione dei volumi venduti in Italia e, parallelamente, a una forte crescita del vino italiano e del suo consumo all'estero. La sfida sarà condurre il Gruppo a difendere i volumi conquistati in Italia e, contemporaneamente, a emergere nei mercati internazionali. Una strada già intrapresa da Caviro attraverso il consolidamento delle linee interne e l'acquisizione di prodotti esterni; una strada, soprattutto per quanto riguarda l'export, che intendo proseguire, accelerando ancora di più”.

Quali sono gli obiettivi che si è dato a inizio mandato?

“Cerco sempre di focalizzare i primi mesi del mio lavoro su quale sia il fine ultimo della società che sono chiamato a dirigere. La mission di Caviro è valorizzare il lavoro e il prodotto dei propri soci. Il mio compito è quello di capire quali siano le potenzialità del vino che producono i nostri viticoltori e trovare le linee di prodotto più adeguate a valorizzarlo sui mercati italiani ed esteri. L'obiettivo di questa



realtà cooperativa è quindi non quello di vendere di più ma di vendere meglio le produzioni dei soci. In questi primi mesi di mandato ho lavorato all'allineamento del management lungo la direttrice della missione dell'azienda. Un'azione che ritengo di fondamentale importanza, perché un'azienda è forte se il management è allineato con i propri soci”.

Come avete chiuso il 2017?

“Il 2017 ha visto a livello di fatturato e di ricavi un andamento non dissimile a quello dell'anno scorso. È difficile dire oggi come chiuderà l'esercizio ma si può già affermare che si registrerà una leggera crescita dell'export e una leggera contrazione del mercato Italia. Questo a conferma del trend in atto. Ottime le performance dei marchi storici (Tavernello, Botte Buona ecc.), mentre si sono riscontrate maggiori difficoltà su marchi non nostri, le private label e marchi di terzi, a ulteriore prova che dobbiamo continuare a investire sui nostri brand”.

Quali sono gli obiettivi più a lungo termine?

“Stiamo già lavorando a tre progetti strategici che interesseranno i prossimi tre anni. Tre anni sono la durata essenziale per un progetto strategico, per capirne le effettive potenzialità. Ho studiato molto attentamente ciò che è successo trenta anni fa con il Tavernello. Fu un progetto

strategico: ebbe un anno di incubazione prima di essere lanciato e necessità di due anni prima di essere accettato dal mercato; non nacque atleta, ma bambino

.....
“Stiamo lavorando a tre progetti strategici che riguarderanno lo sviluppo di alcuni prodotti e marchi”

e imparò a diventare un grande corridore. Io credo che Caviro, date le dimensioni e il ruolo che ha, debba programmare progetti di ampio respiro e prepararsi a portarli avanti nell'arco di tre anni, alla fine dei quali verrà il tempo per il controllo e l'analisi dei risultati e si potrà decidere con coscienza se abbia senso proseguire o rivisitare il lavoro svolto”.

Può accennare qualcosa sui tre progetti in cantiere?

“Per il momento posso solo dire che riguardano l'espletamento della mission di Caviro: valorizzare il vino dei soci. Ci concentreremo quindi sullo sviluppo di alcuni prodotti e marchi”.

Ilaria Florio

**SCONTO DEL 20%
DALL'8 AL 31 GENNAIO**

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

**ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE ROMIO
FRIULI DOC GRAVE SAUVIGNON ROMIO
PIGNOLETTO DOC ROMIO
VALPOLICELLA RIPASSO DOC MARA CESARI
CHIANTI DOCG DA VINCI
BOMBINO BIANCO CHARDONNAY
BACCARARA TORREVENTO**

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

ECONOMIA

Più scambi tra imprese senza ricorrere all'euro

L'accordo tra Confcooperative Emilia Romagna e il Circuito Liberex apre nuovi scenari di sviluppo economico

Liberex.net è il Circuito di Credito Commerciale® dell'Emilia Romagna, nato con l'obiettivo di fare rete fra le imprese del territorio e fornire strumenti di pagamento e di credito paralleli e complementari a quelli tradizionali. Attraverso l'implementazione di un sistema di conti online e l'uso di una "moneta" digitale locale (1 Liberex = 1 euro), il Circuito offre la possibilità a imprese e professionisti di finanziarsi reciprocamente, senza interessi, e di trasformare la propria capacità produttiva inespressa in liquidità supplementare.

Il funzionamento è semplice: a ogni iscritto al circuito viene accordato uno scoperto di conto entro determinati limiti e, attraverso questa disponibilità, lo stesso può effettuare acquisti presso altri iscritti, e viceversa; il tutto regolato da una piattaforma tecnologica che gestisce conti correnti e scambi commerciali nel circuito. Questo tipo di modello è nato nel 2010 in Sardegna e nel corso degli anni ha at-

tirato l'attenzione di prestigiose istituzioni internazionali, come la Commissione Europea e il Dipartimento di Sviluppo delle Nazioni Unite. Ad oggi, è stato esportato con successo in 11 regioni italiane, tra cui l'Emilia Romagna, dove Liberex è attivo dal 2015 e coinvolge più di 300 imprese che hanno già transato oltre 3,5 milioni di crediti Liberex (l'equivalente di 3,5 milioni di euro) senza l'utilizzo di moneta corrente.

All'interno del Circuito Liberex si possono già noleggiare automobili, acquistare pac-

chetti vacanze, pagare al ristorante, al cinema o dal dentista, fare la spesa al supermercato o pagare ristrutturazioni edilizie, installare impianti fotovoltaici o sottoscrivere atti notarili.

La funzione più importante di Liberex è quella di ancorare la ricchezza al territorio e, attraverso il credito reciproco, aiutare le aziende locali a recuperare, mantenere o acquisire quote di mercato.

Lo scorso novembre è stato siglato un accordo che consente alle imprese associate

a Confcooperative Emilia Romagna di accedere alla rete Liberex.net con uno sconto nell'iscrizione e numerosi incentivi in termini di divulgazione e networking. Secondo Pierlorenzo Rossi, direttore generale di Confcooperative ER, i vantaggi saranno notevoli, soprattutto per le nuove cooperative come quelle tra giovani, workers-buy-out e start-up che, nella fase iniziale, vedranno ridursi l'impegno finanziario e aumentare le opportunità.

"L'accordo con Confcooperative Emilia Romagna è una grande occasione: abbiamo valori e obiettivi comuni - conclude Paolo Piras, responsabile operativo del Circuito Liberex -. In questi primi mesi abbiamo incontrato numerose realtà appartenenti al mondo cooperativo e insieme a loro abbiamo tracciato un percorso che fa delle relazioni umane e sociali la base per nuove relazioni economiche. Siamo convinti che cooperare e collaborare sia molto meglio che competere: questo accordo nasce proprio con l'intento di dare maggiore sostegno a tutte quelle realtà del territorio che hanno scelto di mettere al centro dei rapporti economici la fiducia e la reciprocità".

Marco Guardanti



.....
Liberex.net permette alle imprese in rete di utilizzare strumenti di pagamento e di credito paralleli e complementari a quelli tradizionali, attraverso un sistema di conti online e una moneta digitale

IMPRESA SOCIALE

Le novità della Riforma del Terzo Settore

Durante il seminario del 4 dicembre organizzato da Confcooperative si è parlato dei vantaggi, delle opportunità e delle incertezze, per gli enti del Non profit

La Riforma del Terzo Settore porta con sé diverse novità per gli enti che ne fanno parte. Confcooperative Ravenna ha organizzato nelle scorse settimane un seminario di approfondimento per spiegare alle oltre 150 persone presenti cos'è l'Impresa Sociale, quali vantaggi può portare e come diventarlo.

All'incontro sono intervenuti diversi esperti del settore, in primo luogo Antonio Fici, professore di Diritto privato dell'Università del Molise, e tra gli scrittori della nuova Riforma. Fici ha evidenziato come l'impresa sociale sia stata pensata dal legislatore per quegli enti che hanno in essere attività di interesse generale in forma di impresa commerciale. Possono diventare impresa sociale le associazioni, le fondazioni, le società, incluso quelle consortili e le cooperative sociali, che diventano impresa sociale di diritto. I vantaggi dell'assumere que-

sta qualifica sono diversi, come ha sottolineato Fici, soprattutto fiscali: totale detassazione degli utili reinvestiti nell'attività; incentivi riconosciuti a chi sottoscrive capitale sociale di un'impresa sociale in forma societaria; accesso al crowdfunding e accesso più agevolato al credito. In seguito, insieme a Tony Della Vecchia, Capo servizio legislativo fiscale di Confcooperative, Roberto Righetti e Pier Nicola Ferri, rispettivamente responsabile Area fiscale-tributaria e societaria e responsabile area credito e finanziamenti di Confcooperative Ravenna, si sono analizzati nello specifico tutti i tipi di vantaggi che la Riforma può portare alle cooperative sociali e alle associazioni, tutte le opportunità creditizie e anche tutte le questioni ancora in dubbio.

È possibile richiedere il materiale del seminario scrivendo a ravenna@confcooperative.it



Showroom

Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato
 Dalle 9:00 alle 13:00 / dalle 15:10 alle 19:00
 Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamenti o informazioni contattare lo 0542 601501
 oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

lafaenzaceramica.it

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Delegazione colombiana in visita a Ravenna per conoscere le nostre realtà

L'iniziativa fa parte del progetto Agricoop promosso da Coopermondo. Agrintesa, Conserve Italia, Crpv e consorzio Solco le imprese visitate

Confcooperative Ravenna e diverse cooperative associate hanno ospitato a fine novembre una delegazione di 15 coordinatori accademici, direttori e vice-direttori del Sena (Istituto per la Formazione professionale del Ministero del Lavoro colombiano), partner strategico di Coopermondo in Colombia.

Coopermondo è la Ong di Confcooperative che ha come mission quella di valorizzare, a livello internazionale, il carattere sociale e mutualistico delle cooperative italiane, promuovendo uno sviluppo economico e sociale sostenibile. In Colombia Coopermondo sta portando avanti il progetto Agricoop che, come spiega il direttore di Coopermondo Danilo Salerno, "ha l'obiettivo di rafforzare, attraverso il modello cooperativo, gli aspetti organizzativi e produttivi di piccoli produttori colombiani appartenenti ai settori agricolo e dell'acquacoltura, che operano nelle zone rurali del paese più duramente colpite dai conflitti interni".

La delegazione colombiana è venuta in Italia con l'obiettivo di conoscere diverse realtà cooperative di successo (e interessate a possibili scambi commerciali) sparse sul territorio, da Roma a Brescia e da Ravenna a Firenze. "Nel nostro territorio abbiamo invitato la delegazione a conoscere le cooperative Agrintesa e Conserve Italia, il Centro Ricerche Produzioni Vegetali (Crvp) e diverse imprese sociali associate al Consorzio Solco - aggiunge Andrea Pazzi, direttore Confcooperative Ravenna -. Progetti come Agricoop sono occasioni di sviluppo non solo nei paesi in cui nascono, ma anche per un territorio come il nostro, vocato all'internazionalizzazione".

"Agricoop è un progetto di cui siamo molto orgogliosi - continua il direttore di Coopermondo - perché siamo gli unici soggetti a operare in Colombia in determinati contesti, un'operazione difficile resa possibile anche grazie alla collaborazione con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e l'Ambasciata italiana a Bogotá. Dopo questo viaggio in Italia ci recheremo noi in Colombia per la firma di ulteriori accordi di cooperazione, per rafforzare il lavoro svolto finora e per poggiare le basi per due nuove filiere, una lattiero-casearia e una del cacao e per sviluppare il progetto di acquacoltura legato alla produzione del gambero del Sud Pacifico".



WORKERS BUYOUT

Gli strumenti della cooperazione per salvare le aziende

Il calo di imprese registrato nell'ultimo trimestre del 2017 in Bassa Romagna, e portato alla ribalta nei giorni scorsi dalla Camera di Commercio di Ravenna e da alcuni media, evidenzia una ripresa ancora tutt'altro che facile, con forti segni di fragilità. "Non tutte le imprese che si apprestano a cessare l'attività, però, sono destinate a chiudere davvero" commenta Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Ravenna.

"Non sappiamo se le 78 imprese del settore commerciale e turistico del territorio della Bassa Romagna avessero le potenzialità per 'trasformarsi' invece di chiudere - continua il direttore -, ma vogliamo ricordare a tutti gli imprenditori e ai dipendenti di imprese sull'orlo del fallimento, così come alle loro rappresentanze sindacali, che oggi la cooperazione mette a disposizione diversi strumenti e opportunità per 'salvare' le proprie aziende". È il caso dei workers buyout, quelle imprese cioè che si trovano in difficoltà e vengono acquisite direttamente dai dipendenti che ci lavorano uniti in

forma cooperativa.

Un fenomeno che a livello nazionale può vantare 54 casi di successo dal Friuli alla Sicilia e che sul nostro territorio ha significato nuova vita per Raviplast (Ravenna) e Soles Tech (Forlì) solo per citare due esempi significativi.

"Il mondo cooperativo ha messo a sistema diversi strumenti - continua Pazzi -. In primo luogo CFI (Cooperazione, Finanza, Impresa) società partecipata dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Invitalia che si affianca ai lavoratori nel rischio di impresa e contribuisce al capitale sociale della cooperativa. Accanto a Cfi ci sono poi i Fondi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione delle tre Centrali cooperative (Confcooperative, Legacoop e



La cooperativa Raviplast, un esempio di workers buyout

Agci) che supportano ulteriormente la capitalizzazione delle imprese recuperate. Infine, ricordo, che nella nostra provincia Confcooperative Ravenna, insieme a La Bcc ravennate, forlivese e imolese è in prima linea nel fornire consulenza, affiancamento, tutoraggio, valutazione dei progetti e accompagnamento in ogni fase di trasformazione in cooperativa".

continua da pagina 1

Il futuro è già cominciato

di Carlo Dalmonte*

In quest'anno, tra qualche settimana, affronteremo anche un altro tema: il rinnovo delle nostre federazioni di settore, e anche qui urge farsi trovare pronti a mettere in campo nuove leve, alte professionalità. Abbiamo bisogno di responsabilità, innovazione, lungimiranza e apertura al cambiamento.

Tra qualche mese si concluderà il percorso verso Confcooperative Romagna. Lo scorso 15 dicembre in consiglio provinciale è stato fatto un grosso passo avanti e le prossime settimane serviranno a concludere il progetto. Un progetto che attualmente non prevede tutte e tre le rappresentanze della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ma che rimane a porte aperte, com'è nello spirito cooperativo, proprio perché auspichiamo che anche il territorio di Forlì-Cesena ne diventi parte. Non ci resta che augurare a tutti noi, soci, dirigenti, lavoratori un buon 2018 e un buon lavoro!

* Presidente Confcooperative Ravenna

solco

Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935
www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



L'educazione finanziaria favorisce il benessere

Si estende alle zone di Ravenna, Faenza e comuni limitrofi il servizio di Educazione Finanziaria di ReteDelWelfare grazie al servizio fornito dai due educatori certificati Claudio Paganini e Giorgio Brusa, entrambi Agenti del Gruppo Assimoco rispettivamente di Ravenna e di Faenza. Da oggi i cittadini interessati e tutti i soci di Confcooperative potranno usufruire di questo tipo di consulenza.

In particolare, il servizio ha l'obiettivo di guidare le persone alla consapevolezza dei propri bisogni e all'acquisizione di conoscenze e abilità che consentano di pianificare le proprie risorse per raggiungere gli obiettivi e le tutele che si sono prefissati per sé e per la propria famiglia.

Giorgio Brusa e Claudio Paganini operano per ReteDelWelfare che è una rete di imprese attraverso cui il servizio

fornito è certificato secondo norme di qualità e mettendo sempre al centro dell'interesse dell'educatore il benessere del cliente.

Sono oggi circa una trentina i consulenti certificati dalla ReteDelWelfare, nata dal Dna cooperativo del Gruppo Assimoco, Compagnia fondata nel 1978, con sede a Segrate, in provincia di Milano, per fornire un servizio di educazione finanziaria di qualità in materia di protezione, previdenza, e investimento.

Nel dettaglio, l'educatore finanziario attraverso un percorso di consulenza condiviso, accompagna il cittadino, il cliente, il socio nell'acquisizione di conoscenze e abilità per affrontare senza timori una pianificazione economica consapevole e per realizzare gli obiettivi di vita propri e della sua famiglia. Le soluzioni proposte dall'educatore hanno la caratteristica della semplicità

e della chiarezza e grazie al servizio di educazione finanziaria il cittadino/cliente potrà raggiungere una migliore qualità della vita.

Tra le caratteristiche distintive di questa attività, figura, in primo luogo, il fatto che la consulenza sia di qualità. Si parla molto, infatti, di consulenza ma pochi sanno che esiste una norma (appunto la Uni 11402:2011) che definisce come si esercita la consulenza oggettiva "a regola d'arte". Il servizio erogato dalla ReteDelWelfare è un vero e proprio processo di pianificazione economica finalizzata a fare conseguire alla famiglia gli obiettivi che si prefigge come, per esempio, fare studiare i figli, acquistare casa, accantonare le risorse per la pensione. Al termine del percorso di consulenza, che dura in media un paio d'ore, il consulente rilascia al cliente un report dettagliato dove viene data evidenza delle aree trattate e delle soluzioni

proposte. Una volta all'anno il consulente di qualità, che diventa così anche un coach che accompagna il cliente in una fase educativa fondamentale per il raggiungimento e il mantenimento del suo benessere, pianifica un incontro con il cliente, censisce eventuali cambiamenti familiari o di status in modo tale da verificare come essi possano impattare sulla pianificazione e fornisce eventuali soluzioni correttive al piano originario.

Con la presenza sul territorio di Ravenna e Faenza degli agenti del Gruppo Assimoco Claudio Paganini, che è diventato educatore a settembre 2016, e Giorgio Brusa, che ha ottenuto la certificazione a settembre 2017, tutte le persone interessate a una pianificazione e gestione attenta delle proprie risorse, in un'ottica di benessere nel medio e lungo periodo potranno usufruire di un servizio di consulenza di qualità.

Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi direttamente a:

Claudio Paganini, Agente di Ravenna SAF Assicurazioni, Via Negri, 20, 48121 Ravenna, telefono 0544 33860, dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, il venerdì dalle 8,30 alle 13;

Giorgio Brusa, Agente di Faenza, Assicofra Assicurazioni, via Volta 11, 48018, Faenza, telefono 0546 621641, email info@assicofra.it, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

Il servizio di Educazione Finanziaria ReteDelWelfare si estende alle zone di Ravenna e Faenza e comuni limitrofi grazie al servizio offerto dagli agenti Assimoco, Paganini e Brusa

L'attività erogata dalla ReteDelWelfare è un vero e proprio processo di pianificazione economica finalizzata a fare conseguire alla famiglia gli obiettivi che si prefigge

Al termine del percorso di consulenza, il consulente rilascia al cliente un report dettagliato dove vengono evidenziate le aree da trattare e le soluzioni proposte



Giorgio Brusa - Assicofra Faenza



Claudio Paganini - Saf Ravenna



SEMINARI IRECOOP

Tanti appuntamenti dedicati a manager e amministratori di impresa

Gli incontri approfondiscono diverse tematiche fondamentali per gestire al meglio l'azienda

Hanno preso il via nel mese di dicembre i seminari Altamente Specialist riservati ad amministratori e manager di imprese (cooperative e non) e dedicati a diverse tematiche fondamentali per gestire al meglio la propria azienda. L'iniziativa è organizzata e promossa da Irecoop Emilia Romagna, sede di Ravenna, con la collaborazione di Confcooperative Ravenna. Dopo l'incontro del 7 dicembre con Roberto Vaccani, dedicato al tema delle risorse umane, restano ancora quattro appuntamenti in programma.

Martedì 23 gennaio dalle 9 alle 13 si parlerà di "Scenari economici e prospettive della cooperazione" con Guido Caselli (Unioncamere Emilia Romagna) che relaziona su cooperazione 4.0 prendendo in esame fragilità e potenzialità dello scenario economico, sociale, occupazionale e dell'insediamento cooperativo. Si affronterà anche il tema della nuova competizione globale e del ruolo dei territori nei sistemi di innovazione.

Il terzo seminario del ciclo si terrà mer-



coledì 14 febbraio e avrà durata di 8 ore (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18). Durante l'incontro, insieme a Massimo Franceschetti (docente e consulente per direzione aziendale in comunicazione interpersonale, teamwork, comunicazione di contatto) verrà approfondito il tema della "Imprenditorialità e leadership collaborativa" sviluppando in maniera

interattiva e con esercitazioni pratiche i concetti e i comportamenti da applicare, insieme alle competenze necessarie. Si parlerà, inoltre, di gestione del cambiamento, di motivazione e di capacità decisionale.

Gli incontri proseguono nel mese di marzo, martedì 6 dalle 9 alle 13 (per l'appuntamento), con Giuliano Nicolini, consulente

aziendale esperto in cooperazione, che incentrerà il suo intervento sul "rapporto socio-cooperativa" e le sue molteplici declinazioni. Verranno approfonditi, quindi, i quattro volti della partecipazione, il tema della responsabilizzazione del socio, la funzione sociale (cosa si aspettano i soci dalla cooperativa?), la definizione del piano di sviluppo sociale, le competenze gli strumenti e il budget da dedicare al rapporto con i soci.

I seminari di Altamente Specialist terminano martedì 27 marzo (dalle 9 alle 13) con Paolo Venturi, direttore Aiccon che, nelle quattro ore a disposizione, parlerà di "innovazione sociale e società circolare" dando spazio a diversi aspetti: le nuove geografie della produzione del valore; il passaggio dalla società verticale a quella circolare; il significato di società coesiva e la sfida dell'inclusione.

Tutti gli incontri si svolgeranno a Faenza nella sede Irecoop di via Galilei 2.

Per informazioni, iscrizioni e costi: 0546-665523 / sede.ravenna@irecoop.it

FONDAZIONE DALLE FABBRICHE

Cosa fare "Dopodomani"?

Successo per il progetto di orientamento post-diploma promosso nelle scuole del faentino

Cosa fare dopo la maturità? Quale strada intraprendere? Per aiutare i giovani studenti delle classi quinte delle scuole superiori a rispondere a questi quesiti, la Fondazione Dalle Fabbriche ha dato vita al progetto Dopodomani, che nel corso del 2017 (da ottobre a dicembre) ha già visto il coinvolgimento di ben 32 classi appartenenti agli istituti Torricelli-Ballardini, Ipc Strocchi-Persolino e It Oriani del comprensorio faentino.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con Officina di Faenza, consiste in due momenti di orientamento post-diploma distinti: uno in aula e uno individuale. Durante le attività in aula, svolte da docenti esperti nel campo

dell'orientamento, sono state presentate le diverse possibilità di studio e lavoro, con un accento particolare sulle opportunità legate al nostro territorio in termini di creazione di progetti d'impresa innovativi e imprenditorialità mutualistica; in seguito, i docenti hanno spiegato agli studenti i criteri cui occorre affidarsi nel compiere una scelta consapevole e come sia possibile acquisire un metodo per condurre indagini e ricavarne informazioni utili. A fianco di questa attività di aula è stato offerto il servizio di "sportello individuale", al quale gli studenti si sono rivolti spontaneamente. In questo caso un orientatore li ha guidati a fare chiarezza sui



di due docenti esperte in orientamento post-diploma che hanno proposto ai ragazzi presenti diverse attività finalizzate alla scelta del proprio percorso.

"La partecipazione molto vivace degli studenti alle attività svolte - afferma Edo Misericocchi, presidente della Fondazione Dalle Fabbriche - ha confermato una forte tendenza nei giovani a interrogarsi attivamente sul futuro e un'inclinazione a mettersi alla ricerca di strade percorribili. Il progetto Dopodomani può dire di aver realizzato i suoi obiettivi: dal lato

propri dubbi e ha fornito loro indicazioni personalizzate riguardo ai criteri da utilizzare nella scelta di un percorso.

Il 14 dicembre scorso, inoltre, è stata data un'ulteriore possibilità di orientamento con un incontro pubblico rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte del territorio. L'evento, dal titolo App/Profondi/Menti, si è svolto a Faenza e ha visto la partecipazione

pratico, divulgare le informazioni basilari per orientarsi tra le diverse possibilità che si presentano dopo la Maturità; dal lato educativo, stimolare gli studenti a un'autovalutazione delle proprie capacità e attitudini, oltre a imparare un metodo per raccogliere, esaminare e "setacciare" informazioni e utilizzarle per giungere a una decisione finale". Per info: www.fondazionealdefabbriche.it

baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it

SCAVOLINI STORE LUGO

Lugo - RA
Via Fiumazzo 77/1
Tel. 0545 33204

IL PENNELLO
tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

GRUPPO COFRA

Crescono fatturato, soci e clienti

Per il 2018 sono previsti altri progetti di ristrutturazione e rinnovamento di alcuni punti vendita

Cofra continua a registrare segnali di costante ripresa e con l'inizio del nuovo anno può abbozzare un bilancio del 2017 e prepararsi a nuovi progetti e iniziative.

Presidente Celso Reali com'è andato il 2017 per il Gruppo Cofra?

“Lo scorso anno è stato per noi molto importante e impegnativo. Ci ha visti operativi su più fronti, con grossi investimenti che hanno riguardato la ristrutturazione e il rinnovamento del Superstore Cofra-Conad Le Cicogne di Faenza e l'apertura di due nuovi punti vendita sempre nella città manfreda: il Pet Store (al centro commerciale Le Cicogne) dedicato al mondo degli animali e il Bar ConSapore Conad (adiacente al supermercato Cofra-Conad di via Renaccio)”.

Parlando di numeri che risultati avete raggiunto?

“È ancora presto per mettere nero su bianco dei numeri però possiamo dire che i risultati raggiunti sono positivi e in linea con le aspettative. La Grande Distribuzione italiana ha

mostrato nel 2017 qualche segnale di ripresa, fenomeno registrato anche da Cofra il cui giro d'affari si è incrementato in termini significativi con percentuali di crescita ben superiori ai dati raggiunti dalla Gdo nazionale. A crescere non è stato però solo il fatturato ma anche il numero di clienti e soci che ogni giorno scelgono di rivolgersi a noi per i loro acquisti e, non meno importante, l'occupazione, salita di 30 unità”.

L'accordo con Conad prosegue e dà i suoi frutti quindi?

“Sì, infatti. La collaborazione con un importante partner quale è Conad ci ha dato modo di riorganizzare la nostra struttura al meglio, di renderla più professionale e competitiva e capace di dare risposte appropriate alle necessità di soci e clienti. Ci tengo poi a sottolineare come sia saldo anche il rapporto del Gruppo Cofra con i propri dipendenti. Questi si sentono parte di una grande famiglia, ce lo

dimostra la volontà e la professionalità che mettono nel proprio lavoro quotidiano e che ci rende davvero orgogliosi”.

Cosa succederà nel 2018?

“Abbiamo diversi progetti in cantiere, tutti pensati con l'obiettivo di rendere le nostre strutture e i nostri pun-

ti vendita più fruibili, accoglienti e al passo con i tempi. Nel corso dell'anno realizzeremo diversi interventi di ristrutturazione e rinnovamento logistico nei supermercati di Faenza 1 (via Renaccio), Cotignola (corso Sforza) e Ravenna (via Grandi, zona Bassette)”.

Ilaria Florio



L'interno del nuovo Bar ConSapore Conad in via Renaccio a Faenza. Nel tondo Celso Reali

Spazio a cura di ASSICOFRA

Cosa fai per proteggere la tua famiglia? PiùProtezione Assimoco si inserisce tra i bisogni primari di protezione della persona

La protezione dei propri cari è un concetto importante e su cui tutte le persone concordano ma spesso si tende ad allontanare scaramanticamente il

pensiero che un evento grave possa avvenire nella propria famiglia e si procrastina nel tempo la decisione di fare qualcosa di concreto per proteggersi efficacemente.

PiùProtezione Assimoco è la nuova polizza ideata da Assimoco Vita, disponibile a partire dai primi mesi del 2017, per la protezione del nucleo familiare e si inserisce tra i bisogni primari di protezione della persona. Consente a coloro che sottoscrivono la polizza, in caso di loro prematura scom-

parsa, di lasciare un capitale ai propri cari per aiutarli ad affrontare con più serenità gli impegni del futuro.

PiùProtezione Assimoco offre la possibilità di scegliere tra quattro diverse tariffe caso morte (a premio unico e capitale costante o decrescente, a premio annuo costante e capitale costante, a premio annuo limitato e capitale decrescente), differenziate in funzione dello stato di fumatore/non fumatore e di richiedere, alla sottoscrizione, ulteriori importanti garanzie accessorie:

- Decesso dovuto a infortunio o incidente stradale: consente di duplicare o triplicare il capitale assicurato;
- Invalidità totale e permanente per infortunio o per malattia: consente di ricevere il 50% o il 100%, in base alla

scelta effettuata al momento della sottoscrizione, del capitale assicurato in caso di invalidità totale e permanente;

• Esonero pagamento premi: in caso di invalidità totale e permanente non si dovrà più corrispondere i premi assicurativi successivi al sinistro invalidante fino alla scadenza del contratto;

PiùProtezione Assimoco gode di alcuni vantaggi per i beneficiari in quanto le somme corrisposte ai beneficiari sono esenti sia da tassazione IRPEF sia dall'imposta sulle successioni e le somme non possono essere né pignorate né sequestrate.

Inoltre si caratterizza per la presenza di vantaggi fiscali che consentono di detrarre dalla dichiarazione dei redditi il premio versato alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

PiùProtezione Assimoco consente di proteggere la propria famiglia e di pensare a un futuro sereno per i propri cari.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile nel sito www.assimoco.it e presso l'Agenzia Assicofra S.r.l.



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11

Tel. 0546 620655

lunedì-sabato:

8-13/15-19.30

domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3

Centro Comm.le "Le Maioliche"

Tel. 0546 646867

lunedì-sabato no stop: 9-20

domenica no stop: 10-20.30

Sconti e vantaggi con Premium Card:

richiedila presso il punto vendita di fiducia

CESAC E 3C

Bilanci e vecchi che bruciano per la cooperazione conselicese di via Frattina

Il 2018 sarà un anno all'insegna dell'aumento della qualità e della differenziazione

Il 23 dicembre la cooperazione conselicese si è ritrovata per il consueto appuntamento prenatalizio, in un incontro al quale hanno preso parte i consiglieri di Cesac, 3C e il consorzio della cipolla di Medicina. Nell'occasione, si è parlato molto di quanto realizzato nel 2017 e si sono iniziate a pianificare le attività del 2018.

Settore agricolo - Cesac

Per quanto riguarda Cesac, cooperativa agricola di Conselice, l'anno che si è appena concluso è stato difficile da affrontare, anche perché spesso è stato necessario far fronte alla concorrenza straniera, con prezzi molto bassi accompagnati da una minima qualità, fenomeno che ha determinato una contrazione dei prezzi; un calo che non rispecchia le eccellenze dei prodotti proposti dai produttori italiani e dal Cesac.

Altro fattore che ha influito molto sull'andamento del settore agricolo è stato, ovviamente, quello climatico: le gelate primaverili hanno compromesso alcuni raccolti e l'estate torrida caratterizzata da un caldo africano ha complicato le operazioni di raccolta e facilitato la proliferazione di insetti, aumentando i danni alle colture. A questo si aggiunge una burocrazia sempre più pesante e blocchi commerciali che limitano le esportazioni e fanno arrivare nel nostro mercato prodotti che abbassano ulteriormente i nostri prezzi.

Queste nuove e difficili sfide hanno però portato gli agricoltori ad aggregarsi per fronteggiare le nuove esigenze e costruire, insieme, progetti di riorganizzazione: Cesac, nonostante le difficoltà, sta raccogliendo i frutti del proprio progetto di crescita, registrando un aumento del fatturato. "Nel 2017 abbiamo registrato un'importante valorizzazione del settore dei cereali, destinati sia al consumo umano che all'utilizzo degli stessi come mangime. Ci siamo posizionati fra i migliori produttori e stoccatore di grani duri e teneri di alta qualità e mangimi No Ogm - commenta il presidente Stefano Andraghetti -, con una commercializzazione complessiva pari a 1 milione 100 mila quintali. Inoltre, in quest'anno è stato consolidato il ruolo centrale dei produttori delle cipolle di Medicina, marchio la cui reputazione aumenta anno dopo anno gra-



Il tradizionale "Vecchio che brucia" nell'appuntamento annuale di Conselice che si è svolto il 23 dicembre scorso

zie all'attività di promozione del consorzio, che fra sagre, eventi con chef stellati e collaborazioni come quella con l'istituto alberghiero Scappi di Castel San Pietro, non perde occasione per far conoscere questo ottimo prodotto. Una annata difficilissima per le patate - continua -, vede comunque un risultato sostenuto dal buon andamento commerciale dei prodotti a marca Selenella e della Dop e dalla confermata crescita delle vendite di quarta gamma che determinerà un prezzo di liquidazione pur non adeguato ma nettamente superiore ai valori di mercato che si sono determinati in campagna". Molto positiva l'annata dell'uva, con una buona liquidazione del prodotto del 2016 e un'ottima vendemmia, a dispetto del clima: in questo scenario, è iniziata anche la produzione della nuova linea vinicola Caput Silicis.

Tuttavia, questo non è sufficiente e per il prossimo anno sono già state progettate azioni in grado di poter elevare ulterio-

mente la qualità e differenziarla: creare un unico centro vendite orticolo che possa investire in ulteriori prodotti che si differenziano da patate e cipolle di altri paesi e zone dove il sistema costi permette di svilire i prezzi dei prodotti italiani. Inoltre, la cooperativa ha in programma investimenti per i settori vino, cereali e orticolo che permetteranno di elevare ulteriormente la qualità e differenziare ulteriormente i prodotti, razionalizzando i costi e aumentando il reddito dei soci.

3C

Per quanto riguarda invece la cooperativa di consumo 3C, il 2017 è iniziato con l'insediamento di un nuovo e rinnovato Cda ed è culminato con la ristrutturazione del supermercato di via Frattina, inaugurato il 19 ottobre.

Dopo periodi in cui la crisi economica ha comportato la riduzione dell'acquisto di prodotti alimentari, cosa di cui 3C ha risentito, nell'ultimo periodo si sono registrati

Per il 2018 l'obiettivo del Cesac è la creazione di un sistema commerciale più ampio e forte di quello attuale

Annata positiva per il Cesac nel settore dei cereali e dell'uva con un'ottima vendemmia e con la produzione della nuova linea vinicola Caput Silicis

forti segnali di ripresa, accompagnati a nuove e diverse modalità di acquisto da parte dei consumatori. "Oggi il consumatore è più attento, spreca di meno, è interessato alla provenienza del cibo, al prodotto italiano e alla cura del proprio benessere - afferma il consigliere Marco Passardi -. Per far fronte a queste nuove abitudini, abbiamo adeguato il nuovo supermercato, in modo da offrire una vasta scelta anche alle persone che improntano stili alimentari vegani, vegetariani, probiotici o che devono fronteggiare esigenze alimentari dettate da allergie, come i celiaci. È stata importante anche l'introduzione della gastronomia calda e delle sezioni dedicate al vino sfuso e alla produzione orticola di Cesac".

Infine, anche quest'anno non è mancata l'attenzione al prossimo. Tutto il Cda ha contribuito anche nel 2017 al progetto Bukavu della Repubblica Democratica del Congo, per sostenere un centro per bambini maltrattati e adozioni a distanza; Apo Conerpo e Cesac hanno sostenuto la Caritas parrocchiale nell'aiutare le famiglie locali in stato di disagio; infine è continuato il sostegno alle azioni della Protezione Civile locale e alle iniziative culturali locali. (a.v.)

AGRICOLTURA
 FERRAMENTA
 HOBBISTICA
 EDILIZIA
 GIARDINAGGIO

OFFERTE GENNAIO 2018 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• TEMPERA IVER "SUPER IDROX" LATTA DA LT 15	€ 19,90
• DETERGENTE ELIMINA MUFFA LT 1 MAURER PLUS	€ 6,90
• DE-GEL SPRAY AREXONS 300ML DEGHIACCIANTE VETRI AUTO	€ 3,50
• CALZE DA NEVE "AREXOCKS" FACILI E VELOCI DA INSTALLARE	€ 39,00
• LIQUIDO ANTIGELO CONCENTRATO PER VASCHE TEGICRISTALLO MAURER LT1	€ 4,50
• STUFA ALOGENA ROTANTE MAURER CON 3 SELEZIONI DI TEMPERATURA	€ 17,90

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
 Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
 ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO

SOLO PER IL MESE DI GENNAIO

MANGIME PER POLLAME

"TUTTOPOLLAIO" x 25 Kg Pellet

€/Kg 0,38 + Iva

al posto di ~~0,46~~ €/Kg + iva

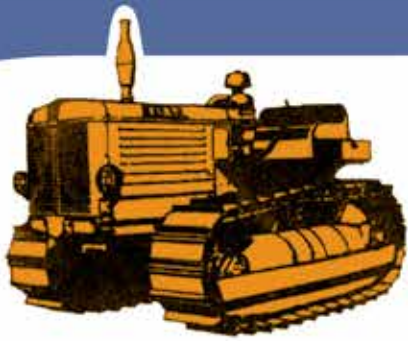
CONFEZIONE DA 25 KG

Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

OFFERTA MANGIME

IL RICAMBIO

Il Ricambio snc
via Galvani, 40 48018 Faenza (RA)
tel: 0546 623949
mail: info@ilricambiosnc.it



MARCHI TRATTATI

Skf	Fervi	Bertolini	Fiamm
Nils	Makita	Loctite	Toptul
Perf	Ariens	Pramac	Archman
Cobo	Zeca	Donaldson	Benzi



OMAGGIO



una confezione da 5kg di pasta lava mani Tutela su una spesa minima di 50 €

IL RICAMBIO



CMCF

Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

dal 1950 costruiamo
il vostro futuro

Edilizia,
ristrutturazioni e risanamenti,
interventi di risparmio energetico,
urbanizzazioni,
manutenzioni civili e industriali.

Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976

cmcf@cmcf.it www.cmcf.it

PROTOS
SOF



ISTITUTO
GIORDANO



CPDA

Sviluppo locale e cooperazione di consumo

Nuove forme di acquisto, stesse modalità di promozione dell'offerta? Se ne è parlato a Bagnacavallo in un convegno organizzato da Federconsumo Emilia Romagna

Il 30 novembre scorso a Casa Conti Guidi a Bagnacavallo è stata organizzata, nell'ambito della convenzione sottoscritta da Federconsumo nazionale con l'Università degli studi di Macerata, la giornata di approfondimento dal tema "Sviluppo locale e cooperazione di consumo. Nuove forme di acquisto, stesse modalità di promozione dell'offerta?".

La partnership che Federconsumo sta sperimentando con l'Università di Macerata ha uno spirito disincantato e di collaborazione per fornire alle imprese associate una prospettiva diversa dalla routine consolidata che le cooperative di consumo e distribuzione hanno verso i soci, i clienti, i territori e i fornitori. Per cui, sulla base del patrimonio genetico delle singole imprese e dei territori in cui esse sono ubicate, la via del supermercato di vicinato diversificato appare la più idonea a superare l'attuale periodo di trasformazioni sociali e di consumo e a trasmettere l'esperienza imprenditoriale e valoriale della cooperazione alle future generazioni.

Il pomeriggio del 30 novembre si è aperto con gli interventi di Enzo Valentini, professore di Politica economica all'Università di Macerata, che ha parlato di "Al tempo della crisi, comparazione tra gli indicatori economici relativi alle cooperative aderenti a Confcooperative Emilia Romagna e quelli del contesto nazionale e internazionale"; Chiara Aleffi, dell'Università di Macerata, che ha presentato una "Analisi di consumo da parte degli italiani circa gli acquisti tramite canale e-commerce. Casi di e-commerce di vendita di prodotti (enogastronomici e non) per la valorizzazione del territorio"; e infine Sabrina Tommasi, sempre dell'Università di Macerata, che ha relazionato su "La valorizza-



La partnership tra Federconsumo e Università di Macerata è nata per fornire una nuova prospettiva per le cooperative di consumo

zione del territorio attraverso il marketing territoriale e stakeholder engagement: il caso della student competition della provincia di Fermo". Successivamente agli interventi, Federconsumo ha predisposto una tavola rotonda alla quale hanno partecipato i principali attori della filiera agroalimentare emiliano romagnola, al fine di riflettere sul valore aggiunto che la cooperazione di consumo e distribuzione riesce a garantire alle produzioni locali, portando sulle tavole degli italiani pezzi di territorio, cultura e storia. Il lavoro di questa giornata di approfondimento, così come il lavoro che si sta sviluppando nei territori in cui sono presenti co-

A Federconsumo ER sono associate cooperative che, pur essendo di consumo, hanno forti relazioni commerciali con il Gruppo Conad

operative di consumo e distribuzione aderenti a Federconsumo, non ha solo scopo divulgativo o di immagine ma vuole essere indirizzato alle imprese, a cui vengono offerti elementi di riflessione concreti e immediatamente fruibili. A Federconsumo Emilia Romagna sono associate cooperative che, pur essendo di consumo, hanno relazioni commerciali consolidate con il Gruppo Conad che, col tempo, ne ha garantito un elevato livello di solidità, affidabilità e riconoscibilità. Per questo motivo, al contrario di quanto accade in altre parti d'Italia, in cui le cooperative di consumo hanno difficoltà a fare rete e hanno chiesto all'Universi-



Bagnacavallo (Casa Conti Guidi) 30 novembre: nella foto a sinistra (da sinistra) Pier Lorenzo Rossi, direttore Confcooperative Emilia Romagna, Raffaele Gordini, presidente Federconsumo Emilia Romagna e Cpda, e il prof. Enzo Valentini dell'Università di Macerata

Il convegno e il lavoro che Federconsumo ER sta svolgendo nei territori intendono offrire alle associate elementi di riflessione concreti e immediatamente fruibili

tà di ragionare in un ambito più personalizzato sulle necessità delle singole imprese, in Emilia Romagna si è scelto di riflettere sulla capacità di fare rete e di valorizzare il territorio come sistema economico integrato, ma anche come fonte di storia e cultura, che i nostri soci portano in tavola ogni volta che fanno la spesa. Con gli interlocutori delle nostre cooperative, quindi i soci, ossia i consumatori, ma anche i nostri fornitori agricoli, si è riflettuto su cosa può ancora fare per me-

In Emilia Romagna, a differenza di altri territori, le cooperative di consumo stanno riflettendo sulla necessità di fare rete

glio valorizzare il nostro pezzo di Emilia Romagna. Alla tavola rotonda dal titolo "Fornitura o sistema integrato? Confronto tra gli anelli della filiera agroalimentare emiliano romagnola" hanno quindi preso parte: Celso Reali, presidente Cofra, che ha raccontato la storia e le esperienze del Gruppo faentino; Alessandra Nannini, di Adiconsum Romagna, che ha rappresentato la voce dei consumatori; Stefano Soli, di Alegria, che ha parlato dei mercati nazionali ed esteri con particolare riferimento ai prodotti ortofruttili.

Raffaele Gordini

LE OFFERTE DEL MESE

- DAL 04 GENNAIO AL 10 GENNAIO OFFERTA CONAD TAGLIO PREZZO
- DAL 06 GENNAIO AL 07 GENNAIO OFFERTA CONAD TAGLIO PREZZO
- DAL 09 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE WEEKEND CONVENIENZA CONAD
- DAL 11 GENNAIO AL 21 GENNAIO OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1
- DAL 13 GENNAIO AL 14 GENNAIO WEEKEND CONVENIENZA CONAD
- DAL 18 GENNAIO AL 24 GENNAIO OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1
- DAL 25 GENNAIO AL 04 FEBBRAIO CONAD PREZZI A PREZZI

Bassi e Fissi SU CIÒ CHE CONTA CI PUOI SEMPRE CONTARE
centinaia di prodotti di marca ad un prezzo conveniente sempre
QUALITÀ A PREZZI BASSI, TUTTI I GIORNI.

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7,30 ALLE 20,30
APERTO DOMENICA DALLE 8,00 ALLE 13,00

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7,00 ALLE 20,00
APERTO DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 13,00

ICONA DI ELEGANZA.

Dal 30 ottobre 2017 al 11 febbraio 2018

IMPERDIBILE COLLEZIONE **BORBONESE**

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

C. Comm.le LA PIEVE
Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

c/o LA FONTE DI TIBERIO
Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240

LOGISTICA

Fatturato a 16 milioni di euro per Arco Trasporti

Fattore trainante per la cooperativa è stata l'implementazione del comparto repackaging

È volto al termine il 2017 anche per la cooperativa Arco Trasporti di Cotignola, che l'1 dicembre si è riunita nella tradizionale cena di fine anno, leggermente anticipata rispetto al solito, alla presenza del collegio sindacale, dei consiglieri e dei dipendenti. La serata è stata occasione per presentare agli occhi della platea i dati dell'anno ormai concluso, con numeri logicamente non definitivi per quanto riguarda i mesi più recenti, ma i cui valori possono essere facilmente stimati. Trovarsi a fine anno con un fatturato di oltre 16 milioni di euro e un +3,5% rispetto al 2016 non può che lasciare grande soddisfazione, soprattutto per una realtà così consolidata nel terri-

torio e con oltre quarant'anni di attività alle spalle. A costituire un fattore trainante nel bilancio complessivo della cooperativa è l'implementazione del settore del repackaging, che ha permesso ad Arco Trasporti di confermarsi come operatore logistico a 360 gradi, capace di rivolgersi anche a clienti "di nicchia", in particolare del settore alimentare, che hanno la necessità di usufruire di questo tipo di servizio. L'evento è stato

caratterizzato dalla presenza di Davide Cassani, ex ciclista professionista per 14 anni e attualmente commissario tecnico della Nazionale Italiana di ciclismo, che è stato premiato con una bicicletta in ceramica, e del vicepresidente della Bcc ravennate, forlivese e imolese Giuseppe Gambi, oltre ad alcuni stakeholder invitati per l'occasione. "L'intervento di Cassani ha coinvolto in maniera eccezionale tutta la platea, facendo tanti riferimen-

ti, confronti e similitudini fra il ciclismo e una realtà cooperativa come la nostra, in cui per "vincere" è necessario il lavoro di tutta la squadra" - commenta Sauro Bettoli di Arco Trasporti. Andare tutti nella stessa direzione avendo

in comune lo stesso obiettivo è sicuramente uno dei fattori che costituiscono il successo della cooperativa, in cui si è formata un'ottima squadra con una grande abnegazione al lavoro. "Importante è stato anche l'intervento del dottor Gambi, che ha espresso grande soddisfazione per quanto fatto in questo 2017 da Arco Trasporti, confermando la vicinanza della Banca di Credito Cooperativo alla nostra attività - conclude Bettoli -. Il nostro è un sodalizio che perdura da anni, quando La Bcc fu l'unica banca a non voltare le spalle alla nostra cooperativa durante il periodo della crisi, dalla quale ora stiamo finalmente uscendo".

Andrea Voria



Da sinistra Sauro Gualandi, Davide Cassani e Sauro Bettoli

AGRISOL

Promotori di un'agricoltura sostenibile

Dopo un anno importante dal punto di vista organizzativo, la cooperativa è pronta ad affrontare le nuove sfide del settore agricolo

Il 2017 per Agrisol, realtà nata nel 1997 dalla fusione di alcune società cooperative agricole per i servizi tecnici del territorio, è stato sicuramente impegnativo ma anche molto stimolante, soprattutto sotto il profilo della riorganizzazione aziendale, necessaria a seguito della fusione con la cooperativa Comacer che ha permesso di allargare ulteriormente l'ambito delle attività.

Questo importante avvenimento ha portato Agrisol a guardare al futuro "cercando soprattutto di capire quali saranno le dinamiche climatologiche che muteranno e condizioneranno l'attività agricola e dunque - spiega Giampiero Reggiori, presidente di Agrisol - come cambieranno anche i nostri compiti come struttura di servizio per i nostri associati".

I cambiamenti climatici, già così evidenti e in atto, non sono però l'unica preoccupazione che Agrisol intende affrontare nell'immediato futuro. "Sta di nuovo emer-

gendo, all'interno dell'opinione pubblica - continua Giampiero Reggiori -, l'idea che il produttore di materia prima per uso alimentare e zootecnico sia ancora un contadino, di arcaica concezione, unitamente alla convinzione che il settore agricolo sia responsabile del consumo incontrollato dell'acqua, dello sfruttamento del suolo e dell'inquinamento tramite l'uso indiscriminato dei cosiddetti pesticidi".

Ciò che invece sono in molti a non sapere è che la cosiddetta sostenibilità agricola viene già applicata in molte aree dell'Emilia Romagna e non solo. Agrisol si fa dunque promotore di questo nuovo concetto, che ha modificato il modo di fare agricoltura, grazie a "inserimenti di tecnologie all'avanguardia e alla diffusione di processi a limitato impatto ambientale. In particolare - conclude Giampiero Reggiori - Agrisol si impegna nella difesa delle piante, tramite la selezione degli agrofarmaci meno peri-



colosi per uomo e ambiente, nel lancio di insetti utili e nella razionalizzazione della fertilizzazione e dei metodi irrigui, senza dimenticare che l'agricoltura organica, più comunemente chiamata agricoltura biologica, è ormai largamente diffusa. Il riutilizzo degli scarti dei processi, la corretta gestione dei rifiuti e il controllo dei consumi

energetici dei macchinari fanno ormai pienamente parte del modus operandi degli agricoltori".

Agrisol si avvia dunque a iniziare questo 2018 con il fermo intento di fare in modo che il sistema agricolo possa operare e sia visto come una risorsa vera e propria.

Samuele Bondi

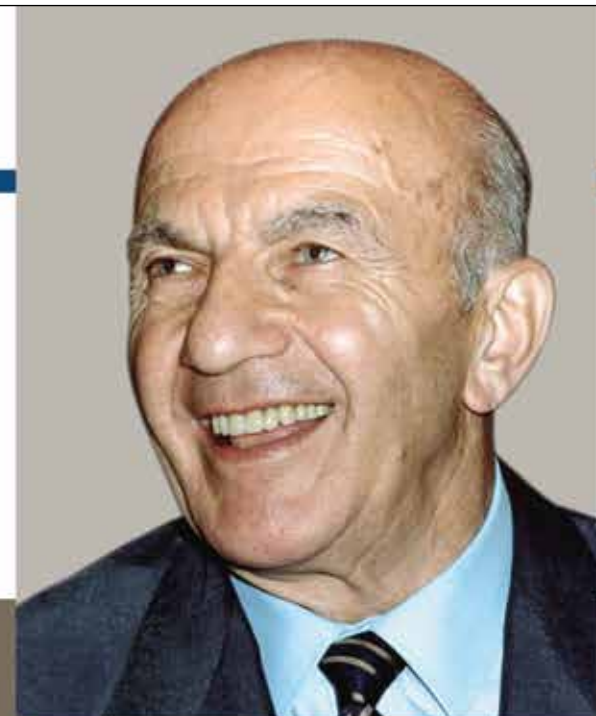
FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Scopri i progetti della FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE:

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

Se vuoi saperne di più consulta il sito

www.fondazione dallefabbriche.it



SOLCO

Verso una scuola bilingue e informatizzata

L'Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo potenzia l'insegnamento della lingua inglese per i bambini dell'Infanzia e della Primaria, già a partire dall'anno scolastico 2018/2019

Ci sono tanti buoni motivi per scegliere la Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo come istituto per i propri figli: l'attenzione al bambino, all'intercultura, alle nuove frontiere in materia di educazione e, ovviamente, alla formazione improntata secondo il metodo salesiano di Don Bosco.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la Scuola gestita dal consorzio Solco e da Progetto Crescita ha in programma un forte potenziamento dell'offerta formativa, già a partire dall'anno scolastico 2018/2019. "Grazie al prezioso contributo della Bcc ravennate, forlivese e imolese - spiega la direttrice Cinzia Arrigoni - siamo riusciti a mettere a punto un progetto che prevede per la scuola dell'infanzia l'avvio di un laboratorio 'internazionale' inserito nelle attività quotidiane. Durante questi momenti laboratoriali i bambini iniziano ad avvicinarsi alla nuova lingua percepandola come uno strumento con il quale giocare, capire e cercare di esprimersi in modo semplice, attraverso l'aiuto della gestualità e del mimo. Anche per la scuola Primaria ci sarà un potenziamento



della lingua straniera nella classe prima: oltre all'offerta formativa canonica, che già prevede 2 ore di insegnamento e 2 ore di Clil (Content and Language Integrated Learning), verranno proposti laboratori pomeridiani durante i quali si userà l'inglese in situazioni contestualizzate. "Questa iniziativa - continua la direttrice -, insieme ad

altre che concorderemo insieme alle famiglie, è stata pensata nell'ottica di iniziare un percorso di qualificazione dell'Istituto come scuola bilingue. Un'opportunità davvero preziosa per i bambini, che li aiuterà nella costruzione del loro futuro".

Il 20 gennaio dalle 15.30 alle 15.45 e dalle 16.45 alle 18 si terrà l'open day della scuola

È attiva la campagna di crowdfunding "Informatizzati" per il rinnovamento dell'aula informatica. Per info ideaginger.it

Per tutte le famiglie interessate a conoscere più da vicino la Scuola e a ricevere informazioni direttamente dal personale didattico, il 20 gennaio dalle 15.30 alle 16.45 e dalle 16.45 alle 18 è previsto l'open day, "un momento prezioso dedicato alle famiglie nella scelta della scuola per i propri figli".

La Scuola Paritaria si trova a Lugo in via Torres 35. Per info: scuolamariaausiliatrice-lugo.org / 0545 900223. (i.f.)

WELFARE

Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro per persone disabili

Il bando, pubblicato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, vuole promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità. È prevista l'erogazione di un contributo forfettario fino a un tetto massimo di spesa pro-capite di 3mila euro, che potrà essere ridotto in modo proporzionale qualora le richieste superino il tetto di risorse assegnate. Possono beneficiare dei contributi le persone disabili in cerca di lavoro e iscritte al collocamento mirato, le persone disabili ai sensi della legge 68/99, occupate o con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro, giovani con disabilità fisica o psichica certificata, nelle transizioni tra i percorsi educativi e formativi e il lavoro. I beneficiari dovranno essere residenti in

uno dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna e necessitare di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati o compatibili. La domanda di contributo dovrà pervenire alla segreteria del Servizio sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in via Amendola 68, a Lugo, entro le 12 del 28 febbraio 2018. Bando e relativi moduli si possono trovare presso gli assistenti sociali referenti per l'Area disabili del territorio di residenza o sul sito

www.labassaromagna.it. Per informazioni e supporto è possibile contattare i seguenti numeri 0545-38281 / 38238.



DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

La nostra serietà

Aser
Onoranze funebri
Azienda a controllo pubblico

RAVENNA
Sede legale e operativa via A.Bozzi, 103
tel. 0544 401053 (24h) - fax 0544 403255
info@aser-romagna.it

FAENZA
Sede operativa viale G.Marconi, 30/2
tel. 0546 26774 (24h) - fax 0546 26517
www.aser-romagna.it

SNOOPY CASA PROSEGUE LA PROPRIA ATTIVITA' SOCIALE

Dopo aver festeggiato nel 2016 il quarantennale di attività, Snoopy Casa promuove nuove iniziative volte all'acquisto di alloggi di nuova realizzazione di interesse sia qualitativo che economico, riservate sia ai propri Soci che a tutti coloro intenzionati a diventarlo:

PROPOSTE RIVOLTE IN VIA PRIORITARIA A GIOVANI COPPIE, PERSONE SINGOLE E NUCLEI MONOPARENTALI*

- **Appartamento a Porto Corsini**, con ampia terrazza panoramica in fabbricato di pregio fronte porto canale – Classe En. "B"
- **Appartamenti a Russi**, zona Villaggio Verde, quartiere residenziale immerso nel verde a pochi passi dal centro storico – Classe En. "B"
- **Appartamento a Cotignola (centro storico)**, ampie dimensioni, ingresso indipendente, in complesso residenziale di pregio - Classe En. "A"
- **Appartamenti a San Pancrazio (Russi)**, in posizione tranquilla, anche con ingresso indipendente e ampio giardino – Classe En. "C"

Prezzi a partire da €. 1.450,00 al mq. di superficie commerciale

*Per giovani coppie si intende che almeno un componente abbia età inferiore ai 40 anni), **persone singole** (età < 40 anni) e **nuclei monoparentali** (età < 45 anni e almeno un figlio minore).

SNOOPY CASA PROPONE LA TRASFORMAZIONE IN PROPRIETÀ DI ALLOGGI REALIZZATI IN AREA PEEP

- **Villetta a schiera a Roncalceci (RA)**, su tre piani posta, con giardino fronte e retro, in classe energetica "D"
- **Appartamenti a Barbiano di Cotignola**, in zona residenziale tranquilla e in complesso residenziale di poche unità - Classe En. "C" e "D"

Prezzi a partire da €. 1.250,00 al mq. di superficie commerciale

PROSSIME REALIZZAZIONI IN PROPRIETÀ ANCHE CON PATTO DI FUTURA VENDITA:

FAENZA – Via Boschi: nuovo intervento residenziale composto da 13 unità di ampie dimensioni, tra cui 2 attici e appartamenti con 2 o 3 letto, ampi balconi, terrazzi, logge o giardini. Le unità saranno dotate di finiture di pregio e delle migliori caratteristiche costruttive e impiantistiche volte ad un elevato rendimento, che consentirà un notevole risparmio energetico (Classe En. A1-A4).

RAVENNA E CERVIA: In aree di pregio, perfette anche come investimento.

Planimetrie disponibili presso i nostri uffici e possibilità di progettazione personalizzata delle unità.

SNOOPY CASA ASSEGNA ANCHE ALLOGGI IN AFFITTO A CANONE AGEVOLATO

Contattaci per fissare un appuntamento e ottenere tutte le informazioni sugli interventi proposti



FARMACIA *Le Cicogne*

La tua salute è la nostra missione!

**ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-20.00**

- Autoanalisi glicemia colesterolo
- Omeopatia fitoterapia
- Test pelle-capelli-intolleranze
- Area allattamento
- Prova gratuita udito
- Noleggio Tiralatte

SCARICA SUL TUO SMARTPHONE L'APP XME

Per ordinare comodamente da casa i tuoi prodotti e ritirarli in farmacia

satispay

Paga direttamente con SATISPAY


SEGUICI PER PROMO ED EVENTI



**Centro Commerciale
Le Cicogne**
via G. Galilei 4 - FAENZA (RA)
Tel./Fax 0546 622315

farmaciacicogne@gmail.com

www.farmacialecicogne.it

 Farmacia le cicogne

SERVIZI

Colas Vigilanza, da oltre trent'anni garanzia di sicurezza

Come difendere le proprie abitazioni dai furti con gli opportuni accorgimenti tecnologici

130 guardie giurate armate, 12 auto specializzate continuamente in movimento e tecnologie elettroniche sempre più all'avanguardia. Sono queste le peculiarità di Colas Vigilanza, cooperativa ravennate del gruppo Ciclat che vanta un'esperienza ultratrentennale nel settore e una presenza diffusa nei territori provinciali di Ravenna e Forlì.

“Dalle ricerche specializzate che giungono nel nostro ufficio - spiega Andrea Avellone, direttore di Colas Vigilanza - emerge chiaramente che le abitazioni private sono visitate dai ladri in quanto poco protette contro i furti e quindi sono generalmente un obiettivo più facile rispetto agli stabilimenti produttivi. Con gli opportuni accorgimenti però è possibile difendersi.”

Diventa dunque fondamentale rendere ai ladri la vita difficile, soprattutto attraverso strumenti di prevenzione dei furti. Non possono infatti più bastare la collaborazione dei vicini o le porte blindate per tenere lontano ospiti indesiderati ma è necessario “dotare l'abitazione di sistemi anti-intrusione e impianti di allarme che possano anche essere messi in collegamento con la nostra centrale operativa, garantendo così un controllo h24 professionale dei sistemi installati. Inoltre è possibile lasciare in custodia, presso il nostro istituto di vigilanza, le chiavi dello stabile per le opportune verifiche interne in caso di allarme.”

“Le tecnologie - continua Andrea Avellone

- in questo settore sono sempre più all'avanguardia e relativamente poco costose. Come Colas Vigilanza offriamo anche consulenza ai nostri clienti, collaborando con i migliori installatori di impianti di allarme. Oggi è possibile dotarsi di sistemi di videosorveglianza in grado di trasmettere immagini a uno smartphone o a un tablet, permettendo così anche di distinguere un falso allarme da uno reale.

Il consiglio che ultimamente diamo ai nostri clienti è quello di attivare la videosorveglianza, che è la vera nuova frontiera delle tecniche anti-intrusione in quanto permette un controllo a 360 gradi, prima ancora che il furto possa essere tentato. Ecco perché è diventato così importante affiancarla agli impianti tradizionali.”

Samuele Bondi



IMPRESE

Dalla Camera di Commercio 400mila euro per digitalizzazione e orientamento al lavoro

In un mondo sempre più digitalizzato e proteso verso il futuro lavorativo dei giovani, anche i due nuovi bandi approvati dalla Camera di Commercio di Ravenna vanno in queste direzioni.

Da un lato c'è l'industria 4.0, a cui sono

destinate risorse per 300mila euro. Il bando prevede le concessioni di contributi alle micro, piccole e medie Imprese (Mpmi) ravennati, per l'acquisizione di consulenze e formazione per nuove competenze e tecnologie digitali. È possibile partecipare

sia come singola impresa che come raggruppamenti. L'importo dei voucher, fissato in massimo 10mila euro per ciascuna impresa, oltre al rating di legalità, è calcolato sul 70% delle spese ammissibili. Le richieste vanno trasmesse via pec, con firma digitale, all'indirizzo:

promozone.incentivi@ra.legalmail.camcom.it entro il 28 febbraio 2018.

Infine ci sono altri 100mila euro destinati alle Mpmi della provincia di Ravenna che attiveranno percorsi di Alternanza scuola lavoro (Asl). Dopo l'ottimo riscontro ottenuto nell'anno precedente, si ripropone la medesima formula con la previsione di contributi legati al numero di convenzioni stipulate con diversi Istituti scolastici e al numero degli studenti. In particolare sono previsti fino ad un massimo di tre contributi, per tre convenzioni con tre diverse scuole, di valore variabile da 600 a 800 euro. A ciò si aggiungono 200 euro in caso di ospitalità a studenti con disabilità. Le domande vanno presentate entro il 15 ottobre 2018 per periodi di Asl realizzati a partire dal 1 settembre 2017 fino al 15 settembre 2018.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.ra.camcom.gov.it.



.....

“Il consiglio che diamo ai nostri clienti è quello di attivare la videosorveglianza, che è la vera nuova frontiera delle tecniche anti intrusione in quanto permette un controllo a 360 gradi, prima ancora che il furto possa essere tentato”

.....

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197

Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it

www.quadrifogliovivai.it



SNOOPY CASA

Edilizia sociale, come si stanno muovendo le istituzioni?

“L'esigenza abitativa di persone disagiate è cresciuta, c'è bisogno di un piano che preveda la locazione agevolata”

Snoopy Casa, cooperativa di abitazione ravennate con esperienza quarantennale, associa persone che fra i bisogni primari hanno quello della casa. In una congiuntura economica così complessa anche l'esigenza abitativa sociale è cresciuta, pertanto sempre più persone necessitano di un alloggio in locazione a canone calmierato.

Si tratta di persone che non hanno i requisiti per ottenere un alloggio Ers e non riescono a pagare un canone di mercato per un'abitazione idonea al proprio nucleo familiare.

“In passato - spiega Giovanni Dallara, presidente di Snoopy Casa -, le istituzioni hanno sottovalutato la problematica dell'edilizia sociale e non hanno attuato, ciascuna per le proprie competenze, una politica abitativa che tenesse conto di queste esigenze sociali. Attualmente il tema diventa più gravoso da affrontare per la scarsità delle risorse economiche”. In questi giorni la Regione Emilia Romagna sta lavorando a un nuovo bando Ers, a otto anni di distanza dall'ultimo.

“Purtroppo però - illustra Dallara - i contenuti di questo nuovo bando, così come sono stati prospettati, non porteranno beneficio ai nuclei familiari più disagiati. Il bando infatti ha l'obiettivo di favorire l'accesso alla proprietà ma trascura la vera emergenza abitativa, la locazione. L'obiettivo dunque è sicuramente nobile ma non in linea con le esigenze abitative attuali. Inoltre il contributo previsto di 35mila euro, inferiore al 15% del costo massimo di un alloggio di 100 mq, non può favorire chi è privo di risorse economiche necessarie per l'acquisto di un'abitazione. Anzi, questa misura, oltre a non risolvere la vera emergenza abitativa, risulta un inutile contributo a chi possiede già le risorse economiche per l'acquisto di un alloggio ed è avvantaggiato anche dai tassi favorevoli dei mutui”.

La bozza del bando prevede due linee guida che indicano dove attingere risorse per l'acquisto della prima casa.

La prima linea prevede il recupero di alloggi facenti parte del patrimonio edilizio esistente. E' previsto un contributo

massimo di 35mila euro per alloggio con l'impegno di locarlo a canone concordato per 8 anni.

“Il costo di un alloggio di 100 mq, secondo i parametri del bando, potrà arrivare però a 280mila euro - continua il presidente di Snoopy Casa

- e il contributo a favore dell'acquirente dopo 3 anni (termine minimo per procedere alla vendita) potrà ammontare a 28mila euro, pertanto l'alloggio potrà essere venduto a 252mila euro. Appare chiaro quindi che il valore non rispetta quello che può essere previsto per l'edilizia sociale e il contributo risulta del tutto insufficiente”.

La seconda linea prevede la ripresentazione dei precedenti bandi denominati per “Giovani Coppie” rivolti agli immobili invenduti presenti sul mercato con un contributo massimo di 25mila euro.

“Onestamente - conclude Dallara - con questo bando le istituzioni non trasmettono un segnale diretto a favore dei nuclei più disagiati, volto a ridurre una richiesta di alloggi di edilizia sociale per la locazione. Invece doveva essere questo l'obiettivo, anche con le poche

risorse disponibili, per dimostrare quantomeno la volontà di alleggerire un'enorme domanda di alloggi per la locazione a canoni calmierati. Questo è dunque il messaggio che mi sento di rivolgere alla Regione, nella speranza che il bando possa essere modificato”. (s.b.)



Il nuovo intervento Snoopy Casa: 13 appartamenti a Faenza

RICONOSCIMENTI

Premio Ubu per Inferno di Montanari e Martinelli

Ermanna Montanari e Marco Martinelli hanno ricevuto il premio Ubu 2017 come “Miglior progetto curatoriale” per Inferno - Chiamata Pubblica per la “Divina Commedia” di Dante Alighieri, ideazione e regia Martinelli e Montanari, produzione Ravenna Festival in coproduzione con Teatro delle Albe/Ravenna Teatro.

Giunto alla quarantesima edizione il Premio Ubu è il più importante riconoscimento teatrale italiano, promosso dall'Associazione Ubu per Franco Quadri, che si propone di dare continuità alle linee guida del grande critico e editore teatrale. La compagnia del Teatro delle Albe nel corso degli anni si è aggiudicata ben 15 premi. Lo spettacolo “Inferno”, che ha coinvolto oltre mille cittadini a Ravenna, era in nomination anche come “Spettacolo dell'anno” e “Miglior allestimento scenico” per il lavoro di Edoardo Sanchi con gli allievi del Biennio Specialistico di Scenografia per il teatro dell'Accademia di Belle Arti di Brera-Milano.

“Sono 40 gli anni del nostro fare teatro - commentano Montanari e Martinelli -. Sono 40 gli anni del Premio Ubu. È con gioia che salutiamo questo doppio anniversario con il Premio Ubu a Inferno. Ogni notte, alla fine del villaggio inferno, uscendo 'a riveder le stel-



le, ci si trovava attorno a una lunga scala azzurra puntata verso il cielo, e lì ringraziavamo. Questo Premio lo condividiamo con tutti i cittadini ravennati che con le Albe e Ravenna Festival hanno realizzato 'Inferno”.

Latte, formaggi e gelati di Romagna





il Buono della tua Terra

segui su www.centralelattecesena.it

Centrale del latte di Cesena - Via Violone di Gattolino, 201 - Martorano di Cesena (FC)

DALMONTE VIVAI

Gli agricoltori ci credono

Nonostante la crisi, si continua a investire nel settore della frutticoltura

Dicembre e gennaio sono mesi di piena attività per le aziende vivaistiche e non si sottrae alle regola la Dalmonte Vivai di Brisighella, come spiega il titolare Nicola Dalmonte: "In questo periodo dell'anno (l'intervista è di metà dicembre ndr) la nostra azienda raggiunge il picco della sua attività annuale, che corrisponde nella consegna dei prodotti alla clientela, in Italia e all'estero. In questi mesi i volumi delle spedizioni appaiono piuttosto consistenti e se non si verificheranno ostacoli di natura meteorologica, dovrebbero concludersi in maniera molto positiva".

Al momento le richieste degli agricoltori riguardano soprattutto drupacee, pesche, albicocche e susine, mentre per le pomacee (mele e pere) occorrerà aspettare ancora un po' di tempo

acquisti della Ferrero. C'è una certa vendita anche di melograno, con l'apertura di nuove produzioni e con un occhio sul mercato. Sempre vivo il settore della vite, chi può rinnova gli impianti, dando la preferenza ai bianchi, in primis il Trebbiano".

Dalmonte, come evolve il mercato estero?

"Abbiamo in essere alcuni contratti importanti, che cerchiamo di condurre in porto, in particolare con i Paesi dell'Est asiatico. A proposito del mercato estero, noi paghiamo il fatto che l'Italia non ha rapporti commerciali bilaterali con i vari Paesi che interessano il nostro settore, come per esempio ha fatto recentemente l'Olanda, per cui le strade sono difficili. Abbiamo mantenuto qualche contatto con la Cina, che sarebbe un mercato di eccezionale importanza, ma è difficile da cavalcare senza accordi preventivi, per la difformità dei regolamenti da regione a regione e per il frequente ricambio dei dirigenti responsabili delle importazioni".

Giovanni Raggi



NOVITÀ

Faenza ha il suo maxischermo a led

Svetta accanto allo stadio Neri grazie a un'idea della Cooperativa dei Manfredi



Il 2018 del piazzale Pancrazi sarà più colorato e ricco di immagini, grazie al grande schermo video installato di recente. L'iniziativa è della Cooperativa dei Manfredi

in diretta su maxischermo della "Notte delle Bandiere" nelle ultime due occasioni, che ha attirato moltissimi spettatori.

Il maxischermo, posato nei pressi dello Stadio Bruno Neri, è largo 4 metri, alto 3 e funziona con una tecnologia a led che lo rende visibile da ogni punto del piazzale, crocevia strategico per i trasporti cittadini, e anche da via Oberdan; il tutto nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. "Vogliamo utilizzare lo schermo per dare una vetrina in più a Faenza", rivela Giordano Gonnesi Fabbri, responsabile delle attività culturali della Cooperativa, con un passato di giornalista televisivo -, "naturalmente al mondo del Palio, ma anche a società sportive e ad associazioni che operino a beneficio della città e dei suoi abitanti. (m.g.)

Che cosa state consegnando nel dettaglio?

"Nel nostro territorio soprattutto drupacee, pesche, albicocche e susine, mentre per le pomacee, mele e pere, occorrerà aspettare ancora un po' di tempo. Con nostra sorpresa, dopo una stagione difficile sul mercato, abbiamo ricevuto ordini per pesche e nettarine: nonostante il saldo rimanga negativo fra impianti ed espanti, qualcuno crede ancora in queste produzioni classiche. Notiamo tra l'altro che i nuovi impianti riguardano per lo più grandi aziende che mettono a disposizione superfici importanti. Abbiamo poi in programma molte consegne di piante di pero, Abate e Williams innanzitutto, mentre per il melo le richieste sono limitate".

E gli altri prodotti come vanno?

"Nonostante i problemi di natura fitosanitaria degli ultimi tempi, il kiwi sta vivendo un ottimo momento: ci sono forti richieste e le consegne delle piante in vaso permettono di arrivare fino alla primavera inoltrata. Per il noce abbiamo richieste da parte di chi vuole implementare impianti già attivi, mentre debole per ora è l'interesse per il nocciolo, in attesa che si chiarisca il programma di

ISTITUTO DI VIGILANZA

**TRATTAMENTO DENARO
TRASPORTO VALORI**

Ambra s.r.l.
email: info@ambrasrl.com • www.ambrasrl.com

GEMOS

La ristorazione che piace.

Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La ristorazione che piace.

RICORRENZE

RicercAzione compie 30 anni

Doriana Togni: "Una bella tappa in un percorso che cresce e si rinnova di continuo, nel segno dello spirito cooperativo"

La carta di identità di RicercAzione non mente: anno di nascita 1987. Trent'anni in cui la cooperativa sociale ha agito per favorire il cambiamento e migliorare la qualità della vita. La ricorrenza è stata celebrata con una grande festa, che ha riunito lo staff e tante persone che hanno incontrato la cooperativa sul proprio cammino. A soffiare sulle trenta candeline, la presidente di RicercAzione, Doriana Togni, che ha espresso orgoglio e soddisfazione, sì, ma con la mente già proiettata al futuro, invitando a considerare questi trent'anni non già come traguardo, ma come tappa d'un percorso di crescita continua.

Come prima cosa, auguri! Trent'anni sono tanti...

"È vero, ma li portiamo bene! Nel 1987, quando è stata fondata la cooperativa, nessuno dei membri attuali era presente. L'idea di base invece era già lì e ci guida ancora oggi. Ma le idee, beate loro, non invecchiano".

Qual è il significato racchiuso nel nome RicercAzione?

"La ricerca-azione è una metodologia di lavoro, quella che ci contraddistingue da sempre. Semplificando, potremmo dire che la ricerca per noi non è mai fine a se stessa, non rappresenta un punto di arrivo. Piuttosto, ci aiuta a fotografare una situazione e a studiarla per proporre un intervento funzionale, che spinga al cambiamento. Non ci limitiamo a osservare, insomma, ma proponiamo azioni e soluzioni per migliorare i relativi contesti".

Quali sono questi contesti?

"Le aree principali in cui interveniamo sono quattro, a cominciare da integrazione e interculturalità. Poi ci sono le politiche giovanili, sia in ottica di prevenzione che di valorizzazione dei giovani. Ci occupiamo anche di



benessere e welfare, per conciliare i tempi di vita del lavoro con quelli della famiglia. Infine c'è l'ambito dell'inclusione sociale e del sostegno alle fragilità,

con percorsi di orientamento e di ricerca lavoro".

Tanti ambiti d'azione, dunque. Cosa li accomuna?

"Il lavoro in campo sociale passa



necessariamente dai valori, dai vissuti, dalle emozioni. Quello che caratterizza il gruppo di RicercAzione è proprio la passione, l'empatia che mettiamo nel lavoro e nei rapporti tra noi. A volte questa dedizione viene scambiata per eccessiva informalità, ma sta proprio qui la nostra forza: quel valore aggiunto che ci consente di affrontare situazioni complesse con energia e motivazione, trovando stimoli nuovi a ogni progetto".

Sarà così anche per i prossimi 30 anni?

"Speriamo! Fare impresa cooperativa significa provare a costruire una realtà che persista, qualcosa che sia già lì per chi verrà dopo. Lo abbiamo vissuto anche noi in prima persona: per questo, quando entriamo in contatto con dei giovani, cerchiamo sempre di trasmettere modalità e ideali della cooperazione. Vogliamo dare continuità alla nostra voglia di fare, a ciò in cui crediamo. Le persone passano, ma i valori restano e tengono vive le cooperative nel tempo".

Marco Guardanti

EVENTI

Sesta edizione per Semi di Futuro

La tre giorni faentina dedicata all'economia solidale ha lanciato il tema "Aumentare i rifugi, diminuire i rifiuti"

Etica in primo piano nella sesta edizione di Semi di Futuro, la fiera dell'economia solidale e del consumo consapevole promossa dal Comitato per il Centro di economia solidale di Faenza, che si è svolta a Faenza all'interno del Palazzo delle Esposizioni nell'ultimo fine settimana di novembre. L'edizione 2017 è stata dedicata alla relazione tra rifiuti e rifugi e per l'occasione è stato coniato lo slogan "Aumentare i rifugi, diminuire i rifiuti". Oggi si pone con forza il tema di come il ciclo riparazioni, riuso, riciclo sia condizione necessaria per la vita futura del pianeta Terra e ancora con più urgenza il tema di costruire "rifugi di accoglienza" per tutte le persone che affidano la propria vita a viaggi di speranza in cerca di riparo.

Tanti gli espositori in fiera che come gli organizzatori fanno parte di un movimento di donne e uomini alla ricerca di nuovi stili di vita, non fondati sul "ben-avere", ma su un "ben-essere" della persona e della collettività, secondo criteri di eticità, equità e solidarietà.



Foto Roberta Savolini

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

in piazza

*Comunicare è semplice.
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.*

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

BRINDISI

Buon 2018 da Confcooperative Ravenna



Scambio di auguri in casa Confcooperative Ravenna. In alto a sinistra l'Arcivescovo Lorenzo Ghizzoni (al centro nella foto) durante il tradizionale scambio degli auguri nella sede di via di Roma a Ravenna; nella foto a fianco con Carlo Dalmonte, presidente Confcooperative Ravenna (a destra) e con Filippo Neri, segretario generale Cisl Romagna (a sinistra). Nell'immagine sotto gli auguri dello staff faentino di Confcooperative Ra insieme a quello di Irecoop, In Piazza, Partner e Cultura Popolare. Nell'ultima foto, cena degli auguri dello staff di Confcooperative Ra.



aurora seconda
costruiamo sui nostri valori

aurora seconda
COOPERATIVA EDILIZIALE

PRONTI ALLE PRENOTAZIONI!

In una nuova zona residenziale dotata di ampi spazi di verde, parcheggi pubblici e collegamenti ciclopedonali con il centro città, realizziamo due palazzine a tre piani con unità di varie tipologie, ingresso indipendente e giardino privato, attici con ampi terrazzi e alloggi di varie dimensioni con ampi terrazzi coperti, garage e posto auto privato.

NUOVE TECNOLOGIE

- Riscaldamento a pavimento
- Teleriscaldamento a 60° (con tariffa scontata all'utenza del 20%) integrato con pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria

Lottizzazione Pedagna Est - Via Montanara Via Degli Orti - IMOLA

Aurora Seconda Soc. Coop. - Via Cosimo Morelli 19 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542.34414 - Fax 0542.27236 - info@auroraseconda.coop - www.auroraseconda.coop

ROMAGNA

Ad ogni piatto la sua storia: miti e leggende dei piatti tipici di casa nostra

Sangiovese, piadina, cappelletti, strozzapreti: cosa si nasconde dietro i cibi romagnoli?

Che effetto vi farebbe l'idea di mangiare un pavone arrosto? O preferireste degustare una porzione di Pavone alla Mantegna, il piatto prediletto di re e politici? Concretamente sono la stessa cosa, ma in realtà a fare la differenza è la storia che si cela dietro a quel piatto, il nome altisonante dell'artista legato alla corte dei Gonzaga e non solo.

Ecco che anche i prodotti tipici di casa nostra non sono da meno.

Dire che i vini di Romagna sono di ottima qualità pare banale e scontato, dire che il Sangiovese è un vitigno di origine antichissima probabilmente trapiantato in Romagna dagli Etruschi è decisamente interessante, ma dire che il suo nome trae origine dal latino "Sanguis Jovis", in ragione del suo colore rosso rubino associato al sangue del padre di tutti gli dei dell'Olimpo pagano, adorato per secoli in quello che può ben definirsi l'ultimo baluardo dell'imponente Impero Romano, fa tutto un altro effetto. Pare che sia stato un monaco cappuccino del convento di Sant'Arcangelo di Romagna, nei pressi del monte Giove appunto, nel 1828, a spiegare questa nobile origine a papa Leone XII, il quale in visita in Romagna chiese come si chiamasse lo squisito nettare che i monaci gli avevano servito.

Se un turista capitasse in Romagna e si trovasse davanti un vino bianco a lui ignoto come l'Albana, forse cercherebbe qualche informazione su internet e Wikipedia lo informerebbe che è stato il primo vino bianco italiano a ricevere nel 1987 il riconoscimento Docg, denominazione d'origine controllata e garantita. Ma nessun gli direbbe di quando la pia Galla Placidia, cavalcando come una valchiria delle favole nordiche poco fuori dall'antica e splendente capitale imperiale del V secolo entrò in un villaggio accolta dalla popolazione festante con una rozza ciotola di bionda albana, alzando la quale la devota imperatrice esclamò: "Converrebbe berti in oro!". E Bertinoro fu.

Se poi sempre quel turista volesse accompagnare il 'bere romagnolo' con una bella piadina, gli si potrebbe spiegare che quel pane schiacciato veniva già cotto su teglie di terracotta dai centurioni romani che

attraversarono la Romagna prima come terra di conquista e poi come dimora per gli anni del congedo. In varie sue opere, infatti, il poeta Giovanni Pascoli parla del 'pane di Enea', il 'pane rude di Roma', poiché le focacce (placenta e offa) erano diffusissime nell'Antica Roma ed erano preparate per lo più con acqua e orzo o farro. Successivamente, se si volesse attaccare la tavola dei primi piatti, ecco che la Romagna non sarebbe seconda a nessuno. Il ripieno dei cappelletti fatto di formaggio morbido ed esotica noce moscata sottolinea l'atavica rivalità tra la terra dei bizantini e la terra dei barbari calati dal Nord con i loro maiali, la cui carne farcisce sughi e tortellini da Bologna in su. D'altro canto, la carne di maiale era invisa ai popoli mediterranei che prediligevano la carne ovina e, ancora oggi, molti emiliani trovano ripugnante mangiare il castrato così diffuso invece nell'area ravennate e presso molte culture del bacino mediterraneo sud-orientale. All'epoca dell'esarcato bizantino, che ebbe come capitale Ravenna fin dagli inizi del VI secolo, la carne suina non raggiunse il mare, ma al massimo restò abbarbicata sulle colline non lontano dall'area emiliana già occupata dai Longobardi, dove ancora oggi esistono rari esemplari di mora romagnola.

Tuttavia, il primo più sfizioso da raccontare è certamente rappresentato dagli strozzapreti, lunghi cordoncini fatti a mano con acqua e farina, il cui nome, come per gli ingannapreti (sorta di cappelletti senza ripieno), deriva da una storia ben più recente, ma cominciata proprio dalla caduta dell'esarcato bizantino. Per molti secoli, quasi ininterrottamente fino all'annessione della Romagna al Regno d'Italia avvenuta il 13 giugno 1859, la nostra terra fu annessa allo Stato pontificio, così le vessazioni dei legati e le imposte richieste dalla Chiesa di Roma non fecero che aumentare lo spirito anticlericale di casa nostra.

Essendo poi vicini al mare non possiamo certo trascurare i prodotti ittici, tra cui spicca la squisita capasanta. Ecco che visitando i nostri siti Unesco, tra sarcofagi e mosaici antichi, ci imbattiamo in una sequela di conchiglie che, di retaggio dichiaratamente pagano - basti pensare alla



mitica nascita di Venere del Botticelli - si diffondono come simbolo di santità nei siti cristiani, dapprima preludio delle aureole e quindi posizionate dietro al capo dei santi, in seguito simbolo dei pellegrini che raggiungevano luoghi sacri. Per concludere poi un pasto alla romagnola, non si può rifiutare il dessert più noto e più controverso di casa nostra: la zuppa inglese. Pare che un cuoco di casa Guiccioli, presso cui fu ospite dal 1819 al 1821 il poeta inglese Lord George Gordon Byron, avendo degli avanzi da consumare,

prese a mescolare pan di Spagna inzuppato nell'alchermes con crema all'uovo e cioccolato e porse così il composto all'ospite straniero. Byron fu talmente entusiasta che ne chiese il nome e il cuoco, non sapendo cosa rispondere, disse diplomaticamente di averlo inventato apposta per lui e che si chiamava 'sopa inglesa'.

Capirete anche voi che, spiegati in questo modo, i piatti tipici romagnoli, hanno tutt'un altro sapore, anzi "j' à un êtr'amor".

Silvia Togni

L'angolo del dialetto

Di uno brutto, trasandato, malvestito, spettinato si dice che sembra e' *spintac de' canaver*, 'lo spaventapasseri del canapaio'.

La canapa (*la cânva*) veniva seminata verso la fine di marzo in un terreno (e' *canaver*) generalmente vicino alla casa colonica perché la pianta necessitava di una grande cura e quindi era meglio si trovasse in una posizione comoda per il contadino.

I semi e le piantine appena spuntate erano ambita preda di polli e passerotti: contro i primi si attivavano i bambini di casa, contro gli altri era indispensabile la presenza, appunto, dello spaventapasseri del canapaio (e' *spintac de' canaver*), che tanto più era brutto tanto meglio assolveva alla sua funzione di spaventare i passerotti.

Il nome *spintac* deriva probabilmente dal verbo *spintê* che significa 'spinger via, scacciare'. Ma su questo termine devono avere influito anche 'spaventare' e 'spettinare' che in dialetto suona *spintacê*. In sintesi un bel mix di verbi che illustra bene la mise che sta alla base del look di questi "spaventapasseri".

a cura di Gilberto Casadio



Luxco Soc. Coop.
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
luxcoimpianti@gmail.com
cell. 328 6898905

sdar
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F.eP.IVA:00246410393
Via Vittori,15 48018 Faenza RA
T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
sdar@sdar.it www.sdar.it



Solarolo e la sua Proloco

Le località di Feste e Sagre: le attività dell'associazione premiate da un bando regionale condiviso con Cotignola



Riscoprire e valorizzare in senso turistico e gastronomico un patrimonio unico fatto di storia, cultura e folklore che anima ancora oggi le nostre comunità. È con queste motivazioni che il progetto presentato dalla Proloco di Solarolo, in associazione con quella di Cotignola, si è aggiudicato il bando indetto dalla Regione Emilia Romagna L.R. N. 5/2016 art. 7 comma 2 per la promozione e valorizzazione turistica del territorio. E il territorio in questione è quello solarolese e i suoi dintorni, ossia la grande area a vocazione agricola che venne delimitata da una centuriazione circa 2mila anni fa e che diventa oggi teatro di un percorso dedicato alla cultura contadina romagnola, a partire da quella devozionale, che a Solarolo significa festa di San Sebastiano. Celebrata dalla Proloco con la sagra della Polenta, Bisò e Sabadò (i prossimi 19 e 21 gennaio), la Festa è la prima tappa di questo viaggio che vede anche nella gastronomia tipica uno dei suoi fulcri. Sempre a Solarolo si tiene la seconda tappa del progetto, con la festa dell'Ascensione a fine maggio e tutte le leggende del mondo agrario che la ricorrenza e l'arrivo della bella stagione portano con sé. All'approssimarsi dell'autunno, la terza tappa del percorso regionale è a Cotignola, dove la Sagra del Vino Tipico Romagnolo celebra il frutto dei raccolti.

“L'idea di partecipare al bando l'hanno lanciata proprio i nostri partner di Cotignola - dice Rita Bacchilega, presidente della Proloco Solarolo -. Unendo le forze abbiamo posto le basi per la nascita di questo percorso, che la Regione ha colto con favore. L'aspetto enogastronomico così si fonde all'appetibilità turistica di eventi che già organizzavamo e che rimandano alle tradizioni contadine. Tra l'altro, se si pensa al convegno agricolo che organizziamo per San Sebastiano o alle mostre storiche, ad esempio sul-

la Grande Guerra, che si tengono per l'Ascensione, è chiaro che la storia e la tutela del mondo contadino sono al centro del lavoro della Proloco”.

L'associazione ha rinnovato il direttivo nel marzo scorso, in anticipo sulla scadenza “naturale”, per via dell'uscita di alcuni membri, il che ha portato a un corposo rinnovamento delle cariche. “I soci della Proloco sono un'ottantina - racconta Rita Bacchilega - e una sessantina di persone, in genere, operano volontariamente alle feste e per le attività dell'associazione”.

Nata nel 1995 per la tutela della storia della città - che ha un passato veramente ricco, con l'avvicendamento di tante dominazioni, tra cui Manfredi, Borgia, Gonzaga ed Este -, la Proloco di Solarolo ha preso subito in mano le “redini” della tradizionale festa

dell'Ascensione, che rischiava di perdere slancio e invece si conferma, con le sue cinque giornate, la festa del paese per antonomasia. Fiore all'occhiello dell'associazione è però l'ormai tradizionale Oktoberfest Solarolese, di tre giorni, nata a seguito del gemellaggio siglato da Solarolo nel 1999 con la città tedesca di Kirchheim am Ries, che per l'occasione allestisce un menù tedesco, con birra e specialità d'oltralpe, a fianco di quello romagnolo.

“In ottobre a Kirchheim am Ries si tiene una festa del vino a cui la Proloco solarolese partecipa portando un po' di Romagna nella Foresta Nera - aggiunge Rita Bacchilega -. Partecipiamo anche alla festa dell'artigianato dei nostri gemelli valdostani di Rhêmes-Notre-Dame, con un vero e proprio stand gastronomico romagnolo”. E poi ci sono Polenta, Bisò

e Sabadò che ormai fanno parte dei festeggiamenti patronali di San Sebastiano, festa un tempo organizzata da un'associazione di cacciatori e anch'essa “rilevata” e rilanciata dalla Proloco.

Questi eventi sono occasioni per dare risalto alle associazioni del

territorio, ad esempio facendo esibire la banda cittadina, e sono spesso teatro di sinergie tra importanti realtà della comunità locale. In passato, con gli introiti delle feste sono stati finanziati attività e corsi scolastici, a beneficio dei bambini di Solarolo.



Anche a gennaio è sempre tempo di presepi

Le natiività animate ancora visitabili per buona parte del mese

Proseguono, nell'area del faentino e della Bassa Romagna, le esposizioni delle natiività animate de “La Strada dei Presepi”. È ancora allestito fino al 21

gennaio il suggestivo e frequentatissimo presepe “in Cripta” a Pieve Corleto, all'interno della millenaria struttura. Questa spettacolare natiività è visitabi-

le tutti i giorni ore 15-19 (dall'8 gennaio solo nel fine settimana). C'è invece tempo solo fino al 7 gennaio per visitare il “piccolo presepe animato” di Castel

Raniero, alla sesta edizione nella chiesa del paese, tutti i giorni ore 14-18. Il presepe animato di Casanigo rimarrà visitabile per l'intero mese di gennaio, ma solo nei giorni festivi, mentre quello allestito nella chiesa di via Selva Fantina 51 a Reda sarà visibile fino al 14 gennaio, ogni giorno dalle 8 alle 20. Nel centro di Faenza invece, in piazza San Francesco, la chiesa omonima ospita il presepe meccanico di Padre Lambertini fino al 27 gennaio, visitabile nei

feriali ore 10-12 e 15-19 e nei festivi ore 9-12.30 e 15-19.30 (orario di visita di tutte le domeniche di gennaio). Nel forlivese, il presepe meccanico dei Romiti, nella Celletta dei Passeri, è allestito per tutto gennaio e visibile nelle domeniche ore 15-18.30. Quello di Vecchiazano arriverà addirittura al 4 febbraio, nei festivi ore 9-11 e 14.30-19; nei feriali ore 10-12 e 14.30-18. In Bassa Romagna la chiesa di Villa Prati espone il suo presepe animato meccanicamente fino al 21 gennaio (nei festivi ore 10-12 e 14.30-19, nei feriali ore 14.30-17.30), mentre all'Ecomuseo di Villanova di Bagnacavallo, la mostra dei presepi creativi prosegue fino al 28 gennaio, da martedì a venerdì ore 9-13, sabato 9-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-18.



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA via Cassino, 79/c 0544 402241 info@cooperutenti.it
FAENZA via Castellani, 25 342 6452315 info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

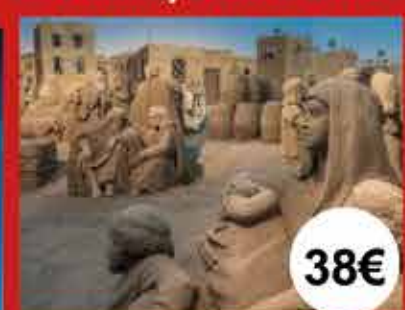
SIETE PRONTI A PARTIRE PER NUOVE AVVENTURE?

6/14/21/28 Gennaio e
4/11/18/25 Febbraio 2018
Navetta per Sestola per una
giornata sulla neve!



16€

21 Gennaio 2018 Saldi
all'Outlet Noventa di Piave e
Sand Nativity a Lido di Jesolo!



38€

4 Febbraio 2018
Carnevale di Venezia!



49€

4 Febbraio 2018
Visita all'acquario
di Genova



68€

11 Febbraio 2018
Carnevale di Viareggio!



58€

12 Febbraio 2018
Pomeriggio Cinque con
Barbara D'Urso!



50€

25 Febbraio 2018
Musical Mary Poppins e
Shopping a Milano!



98€

17-18 Febbraio 2018
SenSinViaggio, l'UDITO
L'Atlante dei suoni a Boves CN



134€



**Vieni a trovarci per scoprire le
nuove destinazioni e i viaggi
a lungo raggio per il 2018!**



VIAGGIERBACCI
tu nel mondo



faventia tourist
Viaggi per passione
GRUPPO ERBACCI

GREEN-GO BUS

mybestitaly
My Travel Passions

INFO



Viaggi Erbacci, Corso Mazzini 23, Faenza 0546-26777 turismo@viaggierb.
Faventia Tourist C.Comm. Le Cicogne, Via Galilei 4/14, Faenza 0546-623392 cicogne@faventiatourist.com
Faventia Tourist C.Comm. Le Maioliche, Via Bisaura 1/3, Faenza 0546-29932 maioliche@faventiatourist.com
www.viaggierbacci.it - www.faventiatourist.com

ARTE

Le opere della Rivoluzione Russa al Mambo di Bologna e autoritratti dal Novecento a Forlì

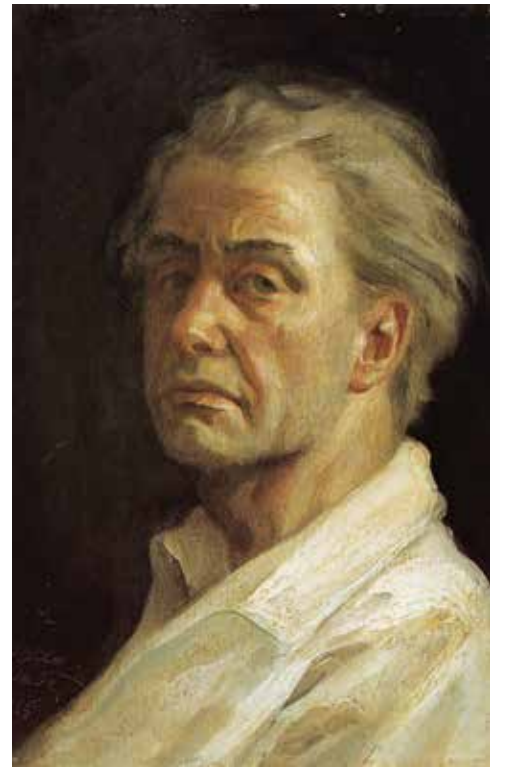
In occasione della ricorrenza del Centenario della Rivoluzione Russa, il Mambo di Bologna dedica all'arte di quel tempo una irripetibile mostra: "Revolutija - da Chagall a Malevich da Repin a Kandinsky" (visitabile fino al 13 maggio 2018), che ospita oltre 70 opere arrivate dal Museo di Stato Russo di San Pietroburgo e racconta di quei giorni tumultuosi attraverso gli occhi di celebri artisti quali Kandinsky, Malevich, Chagall, Rodchenko, Serov, Altman, Repin e i grandi protagonisti delle avanguardie. L'obiettivo è quello di mostrare la varietà e la complessità degli stili, degli atteggiamenti e dei pensieri per dar conto delle tante e diverse arti che videro la luce tra i primi del '900 e la fine degli anni '30 in Russia. Dal primitivismo al cubo-futurismo, fino al suprematismo, costruendo contemporaneamente un parallelo cronologico tra l'espressionismo figurativo e il puro astrattismo. Arricchiscono il percorso espositivo alcune foto d'epoca, video storici e i costumi di scena disegnati da Malevich per lo spettacolo

teatrale Vittoria sul Sole. Orari: lun-ven 8.30-18.30. Sab 9-18.

Prosegue la serie delle mostre temporanee a Palazzo Romagnoli di Forlì, al fine di far conoscere al pubblico le opere novecentesche della Pinacoteca Civica attualmente conservate nei depositi o collocate in altri edifici pubblici cittadini. Fino al 18 giugno 2018 sarà possibile visitare l'esposizione dal titolo "Auto/Ritratti dal Novecento Forlivese": una rassegna tematica incentrata sul ritratto, genere pittorico e plastico assai ricorrente nella raccolta comunale. Figurano principalmente esemplari di esponenti del "Cenacolo Forlivese" di inizio secolo, ma anche di artisti delle generazioni successive, con le effigi di personaggi di ambito familiare o della sfera pubblica. Non mancano gli autoritratti, considerati il *fil rouge* che collega tra loro i quadri scelti per la mostra. Sono presenti opere di Pietro Angelini, Bernardino Boifava, Maceo Casadei, Amilcare Casati, Sante Malmesi, Gino Mandolesi, Giovanni Marchini, Gianna Nardi Spada,

Carlo Stanghellini, Ettore Ximenes, Francesco Vinea, Edgardo Zauli Sajani e Alfredo Zoli. Apertura negli orari del museo (www.cultura.comune.forli.fc.it).

A cura di Manuela Cavina



Da sinistra Wassily Wassilyevich Kandinsky, Su bianco I; Maceo Casadei, autoritratto

LIBRO DEL MESE

"Contadini romagnoli in anni di restaurazione" nel saggio di Francesco Donati

"Voci del silenzio. Contadini romagnoli in anni di restaurazione" (editrice "Il Ponte Vecchio") è il titolo dell'ultimo romanzo dell'autore originario di Rusi Francesco Donati. Trascorsi due secoli da "Il Casante di Raffanara" - dopo ulteriori e minuziose ricerche svolte tra testi e documenti di storia locale, archivi e vicende tramandate - arriviamo all'Ottocento e alla narrazione dei personaggi e avvenimenti della nostra terra, protagonisti delle Voci del silenzio. "Gli stati - grandi e piccoli - dell'intera Europa stanno leccandosi le ferite inferte dalla tempesta napoleonica, con l'intento di restaurare il proprio potere, ritenuto legittimo e ribadito dal Congresso di Vienna (1814-1815)" - si legge nel commento al libro di Domenico Berardi. "I sudditi dal canto loro stanno elaborando (anche nel silenzio dei

contadini si coglie qualche voce) i semi sparsi in mezzo a loro dallo stesso sconvolgimento di marca francese. Anche lo stato pontificio conosce fermenti sociali e culturali, nonché timidi progressi tecnico-scientifici (qui si tratta della Romagna quasi esclusivamente agraria) mai prima sospettati. I più pronti ad avvertire l'odore eccitante sono quelli destinati a formare la nuova classe della borghesia, con il suo nucleo conservatore e le sue frange rivoluzionarie. In questo contesto confuso e sfaccettato si dipana, spesso in apparenza dimenticato ma pronto a riemergere, il filo rosso intricato e atroce di un vecchio delitto, che rimane misterioso fino alle pagine finali, conferendo a tratti a quello che è sostanzialmente un libro di storia l'avvincente allure di un romanzo giallo".



in piazza

mensile di confcooperative

Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

Esperienza
Formazione
Sicurezza.

La nostra filosofia guarda
da sempre al Futuro.



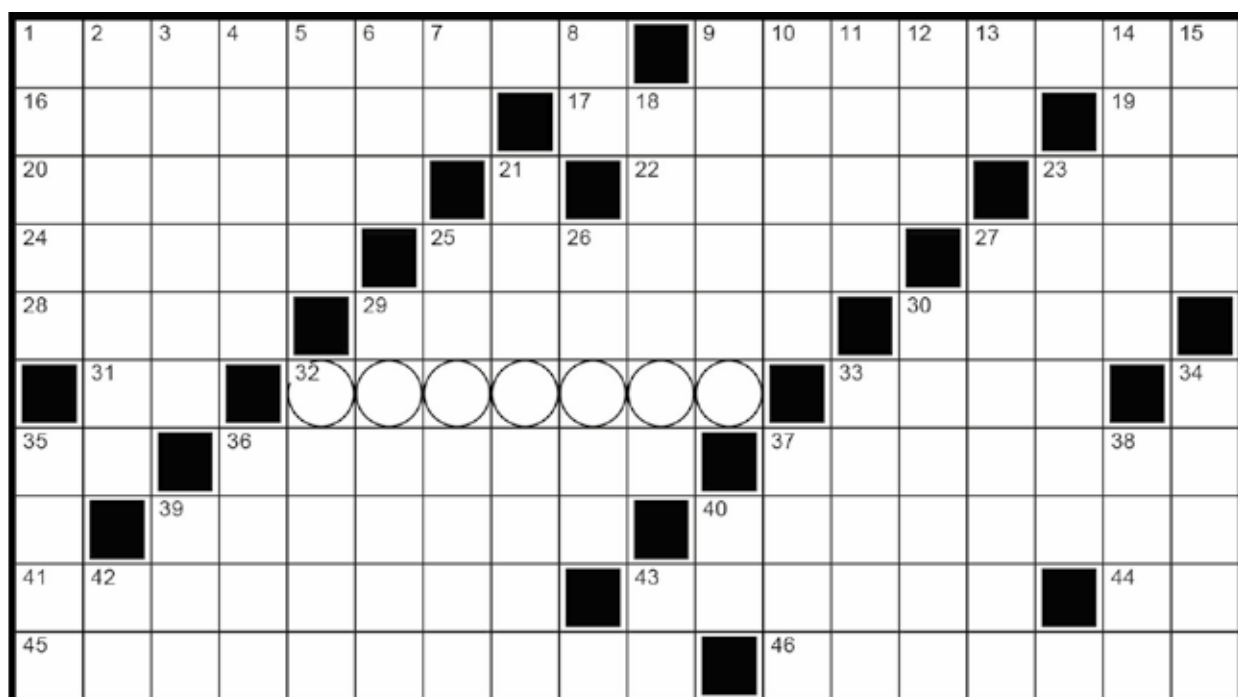
LECTRON srl

Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it



PROTOS
SOA

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

L'ESPERTO RISPONDE

In arrivo bonus fiscali per casa e giardino

Quali saranno le agevolazioni fiscali per la casa nel 2018? E in cosa consiste il "bonus verde"?

Come da prassi consolidata, la materia dei bonus fiscali per la casa è annualmente oggetto di revisione da parte della Legge di bilancio. Stando al disegno di legge ancora in discussione in Parlamento (alla data di stampa del giornale), nel 2018 saranno confermati i cinque sconti già in vigore: mobili, ristrutturazioni, ecobonus ordinario e strutturale, sismabonus. A questi se ne aggiunge un sesto: il cosiddetto "bonus verde". Trattasi di una detrazione fiscale del 36% per tutti gli interventi di sistemazione a verde di balconi, terrazzi e giardini. L'importo massimo dello sconto è 1.800 euro, recuperabili in dieci anni. L'intento è di allargare il campo delle detrazioni comprendendo, oltre ai già previsti interventi sulle mura e gli impianti, anche il verde urbano. A beneficiare del bonus saranno gli investimenti su ville, villini e condomini, per un tetto di spesa massimo di 5mila euro per ogni unità immobiliare. Qualora gli interventi avvengano su parti comuni esterne di edifici condominiali, il limite andrà moltiplicato per il totale delle unità abitative presenti. La detrazione spetta unicamente per la sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, oltre a recinzioni, impianti di irrigazione, e alla realizzazione di giardini pensili. Sono ricomprese nel

bonus anche le spese di progettazione e manutenzione connesse agli interventi menzionati. Si sottolinea che per fruire della detrazione i pagamenti dovranno essere tracciabili, come i bonifici parlanti. Secondo le stime, la norma innescherà investimenti per circa 600 milioni di euro oltre all'ambizione di far emergere molti interventi che, fino ad oggi, venivano pagati in nero.

Paolo Ballanti
ballanti.p@confcooperative.it



Azione di rinnovamento necessaria per adeguare una situazione esistente a nuove esigenze

ORIZZONTALI 1. Svelto, veloce - 9. Non vuol farlo lo scapolone impenitente - 16. Le isole con Tenerife - 17. Cala a teatro - 19. Iniziali di Delon - 20. Musa dell'astronomia - 22. Cesta per la pesca - 23. Direzione opposta a SSO - 24. Celebre quello delle Sabine - 25. Dissimili, disuguali - 27. Il filo del bozzolo - 28. Aspro, pungente - 29. Reggersi forte - 30. Quasi unica - 31. Confini dell'America - 32. Chiave - 33. Il boccone che si inghiotte - 35. Sigla di Brescia - 36. Intendersi a parole - 37. La regione con Bonn - 39. Sporco - 40. Svetta a lato della moschea - 41. Un altare della Roma imperiale - 43. Combattono sul ring - 44. Il centro di Biella - 45. Appariscente, ornamentale - 46. Staterello sui Pirenei

VERTICALI 1. Buia, quasi nera - 2. Capitale del Venezuela - 3. Animale da cortile - 4. Molte, numerose - 5. Piccola "band" - 6. Cortile agricolo - 7. Coda di cane - 8. Iniziali di Salgari - 9. Dispersa in giro - 10. Valichi alpini - 11. Sono ghiotti di miele - 12. E va bene! - 13. Aosta - 14. Donna sugli altari - 15. Brilla in testa - 18. Privi di qualsiasi difesa - 21. Ha diretto "Profumo di donna" - 23. Cantò Roma in fiamme - 25. Il rosso del bilancio - 26. La voce di... un animale - 27. Paga per operai - 29. Caratteristica - 30. Il nome di Reagan - 32. Aiuta nella nebbia - 33. L'ex Dahomey - 34. Il nome della Barale - 35. Il famoso Pitt - 36. Oscuro, tenebroso - 37. Capitale della Lettonia - 38. Cammino della pratica - 39. Sacerdote (abbr.) - 40. L'Utrillo pittore (iniz.) - 42. La nota sul trono... - 43. Fiume italiano

Le soluzioni del numero precedente



LUNÈRI DI SMÈMBAR

gennaio

Il mese parte con freddo e neve. Migliora verso la luna nuova per poi tornare a peggiorare con freddo e nevischio fino a luna piena.

* Luna buona: dal 2 al 17 e il 31

* Si semina: fave, piselli, cipolle, aglio e scalogno.

(in serra: melanzane, peperoni, pomodori).

* Si trapianta: lattuga, cipolle.

Il Sole entra in Acquario il 20 alle 4,11

Il 1° il Sole sorge alle 7.48 e tramonta alle 16.44

Il 15 il Sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.59

* tratto da Luneri di Smembar 2017

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

**FINESTRE CON GRANDE
DETRAZIONE FISCALE DEL 65%**

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
ercofal@falegnameriaercolani.it

Amorino

**impianti
energie rinnovabili**

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

kiwa SOA Nord Alpi

MUSICA E SPETTACOLI



I Solisti Veneti a teatro il 18 gennaio a Lugo e a destra le protagoniste di **Ricette d'amore**, il 19 gennaio a Faenza

MERCOLEDÌ 3

Bologna Teatro Il Celebrazioni **L'artusi, bollito d'amore** prosa / ore 21 / 051 6153370 (replica il 7 ore 18)

VENERDÌ 5

Bologna Locomotiv Club **Vitalic** musica / ore 22 / 348 0833345
Cesena Teatro Bonci **Lo schiaccianoci** danza / ore 21 / 0547 355959 (replica il 6)
Faenza Teatro Masini **Piccoli crimini coniugali** prosa con M. Placido e A. Bonaiuto / ore 21 / 0546 21306 (replica il 7)

MARTEDÌ 9

Russi Teatro Comunale **Prima della pensione - ovvero cospiratori** prosa / ore 20.45 / 0544 587690
Cesena Teatro Bonci **Ukrainian Radio Symphony Orchestra - Viva España!** musica / ore 21 / 0547 355959

MERCOLEDÌ 10

Faenza Zingarò Jazz Club **New Magazine** musica / ore 22 / 0546 21560

GIOVEDÌ 11

Cesena Teatro Bonci **Pinocchio** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica il 14 ore 15.30)

VENERDÌ 12

Ravenna Teatro Alighieri **Don Giovanni** opera / ore 20.30 / 0544 249244
Bologna Locomotiv Club **Diaframma** musica / ore 21.30 / 348 083334
Lugo Teatro Rossini **Le prenom (cena tra amici)** prosa / ore 20.30 / 0545 38542 (replica il 14)

Faenza Teatro Masini **L'anatra all'arancia** prosa con L. Barbareschi e C. Noschese / ore 21 / 0546 21306 (replica il 14)

GIOVEDÌ 18

Lugo Teatro Rossini **Rossini e la sua epoca - I Solisti Veneti** musica / ore 20.30 / 0545 38542

VENERDÌ 19

Cesena Teatro Bonci **Words and space - Bliss** danza / ore 21 / 0547 355959
Faenza Teatro Masini **Ricette d'amore** prosa con M.P. Timo e C. Berni / ore 21 / 0546 21306
Bologna Estragon **Chinese Man** musica / ore 22 / 051 323490

SABATO 20

Sogliano al Rubicone Teatro Turrone **Uno, nessuno, centomila** prosa / ore 21 / 0541 817328
Ravenna Teatro Alighieri **Junior Balletto di Toscana** danza / ore 20.30 / 0544 249244 (replica il 21 ore 15.30)
Cotignola Teatro Binario **Agrodolce** prosa / ore 21 / 373 5324106 (replica il 21 ore 17.30)

DOMENICA 21

Cesena Teatro Bonci **Viramundo** musica / ore 21 / 0547 355959

MARTEDÌ 23

Ravenna Teatro Alighieri **Gigi, innamorarsi a Parigi** musical / ore 21 / 0544 249244

MERCOLEDÌ 24

Faenza Zingarò Jazz Club **Stefano Coppari New Quartet** musica / ore 22 / 0546 21560

0545 38542

Bologna Estragon **Canova** musica / ore 22 / 051 323490

Cesena Teatro Bonci **Copenaghen** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica il 27)

SABATO 27

Faenza Teatro Masini **Made in Romagna** parole e musica con C. Cavina e V. Bonetti / ore 21 / 0546 21306

DOMENICA 28

Ravenna sala A. Corelli **Concerto in memoria delle vittime dell'olocausto** musica / ore 11 / 0544 249244

Cesena Teatro Bonci **Eros - Paolo Fresu e Omar Sosa** musica / ore 21 / 0547 355959

Cotignola Teatro Binario **Ccà nisciuno è fisso - l'era della precarietà** prosa / ore 17.30 / 373 5324106

LUNEDÌ 29

Faenza Teatro Masini **Piovon coriandoli** parole e musica con D. Riondino e S. De Palma / ore 21 / 0546 21306

MERCOLEDÌ 31

Faenza Teatro Masini **DONZETTI@into a RAVE** danza contemporanea / ore 21 / 0546 21306

Faenza Zingarò Jazz Club **Double Tower Stompers** musica / ore 22 / 0546 21560

Ravenna Teatro Alighieri **Il servo** prosa / ore 21 / 0544 249244 (replica l'1 febbraio)

VENERDÌ 2 FEBBRAIO

Savignano sul Rubicone Teatro Moderno **Contemporaneamente insieme** musica e poesia / ore 21.30 / 389 0171314

A cura di Manuela Cavina

A Savignano Dente e Guido Catalano "Contemporaneamente insieme"

È un duo inedito, anche se accomunato dal talento per la poesia e le rime, quello formato dal cantautore Giuseppe Peveri, in arte Dente, e dal poeta e scrittore Guido Catalano. I due artisti saranno infatti protagonisti di uno speciale tour che farà tappa in terra romagnola il prossimo 2 febbraio. A ospitare lo spettacolo, dal titolo "Contemporaneamente insieme", sarà il Cinema Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone (corso Perticari, 5): "Non un reading, non un concerto, non una commedia dialettale e nemmeno uno spettacolo circense, non un balletto, un workshop, uno spogliarello burlesco e neppure una dimostrazione di

prodotti di bellezza o aspirapolveri: il cantautore emiliano e il poeta torinese incrociano chitarra e penna, per parlare d'amore a modo loro" si legge nella presentazione dello show.

Dente, affermato cantautore emiliano con all'attivo 6 album in studio e un libro che si colloca a metà tra prosa, poesia e fantasia (Favole per bambini molto stanchi, Bompiani, 2015), è riconosciuto dal pubblico per i testi raffinati, originali e amaramente ironici che caratterizzano tutte le sue canzoni e per una continua ricerca musicale e artistica. Guido Catalano è invece un talento letterario con alle spalle la pubblicazione di 7 libri di poesie (l'ultimo è Ogni volta che mi baci muore un nazista, Rizzoli, 2017) e un romanzo (D'amore si muore ma io no, Rizzoli, 2016). Scrive inoltre per il Corriere della Sera Torino e collabora con Sme-moranda.

"Contemporaneamente insieme" sarà quindi, con tutta probabilità, uno spettacolo originale, divertente e ritmato arricchito oltre che dal talento dei due protagonisti anche dalla regia dell'eccellente Lodo Guenzi de Lo Stato Sociale. (I.r.)



in piazza
mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
@InPiazzaWeb



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb

vere occasioni

con la garanzia
del gruppo

MHG
Moreno Holding Group s.p.a.

moreno
motor company

LANCIA YPSILON I
69 CV GOLD 5P

04/2015
KM 80.151
BENZINA
COLORE BIANCO

€. 7.990



SUPEROFFERTA!

VOLKSWAGEN
GOLF 1.4TGI 1
10 CV
COMFORTLINE
BM 5P

06/2017
KM ZERO
BENZINA/METANO
COLORE NERO

€. 20.490



OFFERTA
METANO

VOLKSWAGEN
PASSAT 2.0TDI
DSG 150 CV
COMFORTLINE
BMT

07/2017
KM ZERO
DIESEL
COLORE GRIGIO
SCURO

€. 29.900



offerta
Km.
Zero

DACIA LODGY
1.5 DCI 8V 110
CV STEPWAY
BRAVE S&S

4/2017
KM 3.368
DIESEL
COLORE GRIGIO
SCURO

€. 14.700



VEETTURA 7 POSTI

SUZUKI JIMNY
1.5 DDIS 4WD JLX

01/2009
KM 116.933
DIESEL
COLORE GRIGIO

€. 11.990



4WHEEL
DRIVE

BMW 320D
TOURING
AUTO MODERN

02/2013
KM 114.653
DIESEL
COLORE BLU

€. 16.490



OCCASIONE

FIAT 500C 1.2 169
CV LOUNGE

04/2015
KM 41.121
BENZINA
COLORE BLU

€. 11.690



CABRIO

OPEL CORSA
1.2 GPL-TECH
85 CV EDITION
5P

03/2013
KM 59.972
BENZINA/GPL
COLORE NERO

€. 8.390



offerta
BIFUEL

MHG

Moreno Faenza
Moreno Cesena
Reno Bologna
Autolame Bologna
Autolame Roveri
Bologna

moreno
motor company

www.moreno.it

FAENZA (RA) Via Celle 1 (Ang. Via Emilia Ponente) • Tel. **0546.620917**



RENAULT



TOYOTA

Jeep



MITSUBISHI
MOTORS



SUBARU



DACIA



O24